

anno 25 - numero 49 - lire 30

Spediz. in abb. post. - 2^o gruppo

5-11 dicembre 1948

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Fernandel, il popolare attore del cinema francese, confida al microfono i suoi nuovi progetti artistici «Siate ottimisti e sempre di buon umore» - ha concluso nella sua conversazione «E se la mia arte può aiutarvi, approfittatene».

*In questo
numero*

IL CONCERTO INAUGURALE
DELLA STAGIONE SINFONICA
DELLA RADIO ITALIANA



STAGIONE LIRICA
DELLA RADIO ITALIANA
“GUGLIELMO TELL”
DI GIOACCHINO ROSSINI



UN'ORA CON RENATO
SIMONI IN COMPAGNIA
DI EUGENIO BERTUETTI



SEGNALI RADIO DALLO
SPAZIO SIDERALE

STAZIONI ITALIANE A Onde MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	283,3	Bologna II	1088	281,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	239,5	Brescia	536	517,9			
Cagliari	1104	221,7	Firenze I	610	491,1			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	291,1			
Milano II	1357	221,1	Milano I	814	365,6			
Napoli II	1312	228,7	Napoli II	1088	239,2			
Roma	1732	417,1	Napoli III	1258	238,1			
Palermo	565	531,1	Torino I	986	304,3			
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

Radiomondo

Domenica 21 novembre scorso, si sono effettuate le elezioni, presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in Roma, per la nomina delle cariche accademiche. Sono risultati eletti: presidente: maestro Ildebrando Pizzetti; vicepresidenti: maestro Alessandro Bustini, prof. Luigi Ronga; consiglieri: maestro Vincenzo Bellezza, avv. Guido Boni, conte Paolo Blumenthal, maestro Mario Corti, dottor Nicola D'Atri, maestro Carlo Giorgio Garofalo, maestro Bernardino Molinari, maestro Carlo Alberto Pizzini, maestro Arrigo Serato, maestro Antonio Veretti; censori: maestro Luigi Colacicchi, maestro Francesco Mantica, maestro Vincenzo Tommasini.

Le elezioni presidenziali in America hanno messo in frenetica attività tutti i settori della radiodifusione. Speciali unità radiofoniche, distaccate nelle più importanti zone elettorali, hanno trasmesso direttamente o hanno inviato alla sede centrale della rispettiva rete i innumerevoli servizi e radiocronache. Per la prima volta le elezioni sono state seguite a mezzo di trasmissioni televisive, dimostrate dalla varie stazioni della costa orientale, del Midwest e della California. Ogni cinque minuti sono stati trasmessi i risultati parziali delle elezioni presidenziali e ogni trenta minuti quelli delle votazioni per il Senato e per la Camera.

Un'iniziativa di preto, spirito americano è stata presa dopo le elezioni che hanno visto la conferma di Harry Truman a presidente degli Stati Uniti, da parte del giornale « Washington Post ». Questi ha infatti organizzato un banchetto invitandone tutti i giornalisti, i commentatori radiofonici, gli statistici, ecc. che durante la campagna elettorale avevano preconizzato pubblicamente la vittoria di Dewey e ha esteso quindi l'invito al presidente Truman in persona.

Fra coloro che con molto « fair play » sono intervenuti al banchetto è stato particolarmente notato il dott. George Gallup per questa volta ha veduto solennemente smentiti i suoi famosi calcoli sulla pubblica opinione.

Due « prime » radiofoniche di carattere eccezionale sono state trasmesse il 3 ottobre dal « Club d'essai » della Radiodifusione Francaise. La prima novità consisteva in un concerto intitolato « Concerto dei rumori », di Pierre Schaefer, costruito come una vera e propria sinfonia in cinque movimenti composta totalmente di rumori, naturali o artefatti, con esclusioni di qualsiasi elemento musicale organizzato. In questo concerto l'autore ha messo in opera tutti i procedimenti elettronici di produzione e di trasformazione del suono di cui dispongono i laboratori della radio, facendo lavori essenzialmente sui ritmi più diversi e disparati.

La seconda novità s'intitolava, invece, « Psalme de la Quarantaine » ed il suo autore Jean Wienier si è proposto, componendola, di dimostrare come anche servendosi degli strumenti più umili — chitarre, fisarmoniche, ocarine — e delle cadenze più popolari, sia possibile a un artista illustrare un soggetto sacro o liturgico. Il testo del « Salmo », che sembra sia stato molto apprezzato, è stato scritto da Anatole Meléa in un austero stile biblico.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Rennes I - Lathouire	100	289,60	1040	INGHILTERRA	
Algeri I	20	310,8	941	Rouen - Louvetot	20	206	1456	Programma oltre corte	
Algeri III	10	31,34	9570	Strasburgo I - Brumath	20	349,2	859		
BELGIO				Toulouse I - Muret	100	328,6	913		
Bruxelles	25	483,9	620	MONACO					
FRANCIA				Montecarlo	10	410	731		
Programma nazionale				Montecarlo	10	49,71	6935		
Parigi-Villersexel	100	431,7	695	SVIZZERA					
Bordeaux I - Niac	100	278,4	1077	Beromünster	100	539,6	556		
Clermont Ferrand I	20	227,10	1321	Monteceneri	15	257,1	1167		
Digione II	20	215,4	1393	INGHILTERRA					
Limoges I - Nieul	20	224	1339	North England	100	449,1	668	RADIO VATICANA	
Pau - Biller	20	309,9	968	Scotland	100	391,1	756	Orari e Programmi in lingua italiana	
Parigi I - Romainville	10	384,60	776	Welsh	100	373,1	804	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
Bordeaux II - Niac	20	259,10	1158	Londra	100	307,1	877	13,30 Domenica mt. 48,47 - 56,26	- 222
Grenoble II	100	247,10	1213	N. England H. S.	100	296,2	1013	14,30 Martedì tutti i giorni (escl. sabato)	
Limoges I - Nieul	100	235,10	648	Midland H. S.	100	287	1050	15,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26	- 222
Lione - Chasselay	100	335,20	1045	North Ireland H. S.	100	285,7	1050	20,30 Tutti i giorni (escl. sabato)	
Marsiglia I - Reartort	20	400,50	749	Programma leggero	150	1500	200	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06 - 50,26	- 222
Nancy I	20	312,8	959	Stazioni sincronizzate	261	1149		21,15 Mercoledì Pro Cina e Giappone	mt. 31,06 - 50,26 - 222
Nizza I - Labrague	60	253,10	1185					21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia	mt. 31,06 - 50,26 - 222

Dal 1861 **Tortorici** il re dei marsala



La tecnicolor
del laccio in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA
CIPSEI - VIA TORICANA 80 - BOLOGNA

ERNIA
IL SUPER NEOBARRERE
SENZA COMPRESSORI
IMMOBILIZZA TUTTE LE ERNIE
TOMATO - Viale Secondo, 1 - 40139
MILANO - Via Lecco, 1 - Tel. 270-545
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

Dal 1872 **CALISSANO** VERMOUTH,
SPUMANTI CLASSICI

BIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGA OSCURA, 54 - TELEF. 683.051
AMMIN. STRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

Nel segno di Schubert

si inaugura la nuova Stagione sinfonica della Radio Italiana

Con la prossima riapertura dei teatri d'opera per le stagioni invernali, il variopinto mondo del melodramma si allontana dagli auditori della RAI per rientrare nella sua sede classica (dove verrà del resto inseguito dal microfono), e negli auditori le grandi orchestre sinfoniche ridiventano padrone del campo.

A dare il via alla nuova stagione sinfonica è quest'anno l'orchestra di Radio Torino, sotto la guida del suo direttore, Mario Rossi. Nella città subalpina l'inaugurazione dei concerti sinfonici è addirittura un avvenimento mondano: solo per metafora si può infatti parlare di auditorio, ché i concerti sinfonici avvengono in pubblico, nel salone del Conservatorio, dove la migliore società torinese si dà settimanalmente convegno per la stagione organizzata dalla RAI. E, sia detto incidentalmente, questa consuetudine intensa con la musica sinfonica ha creato a Torino un pubblico esperto e raffinato, il cui giudizio su musiche, direttori e solisti, è sempre temperato da una signorile cortesia e perciò, come sale raramente al calor bianco dell'entusiasmo, così altrettanto raramente promponde in scena di selvaggia disapprovazione; ma la parsimoniosa dosatura dell'applauso non è mai effetto di distratta indifferenza, bensì avviene a ragion veduta, e nelle sue variazioni relativamente modeste è un termometro abbastanza esatto dei pregi dell'esecuzione e delle musiche.

A un pubblico che la sa tanto

lunga non si possono presentare sempre le solite cose. Ed ecco che l'inaugurazione avviene, sì, nel segno di un musicista notissimo e amato come Schubert, ma con due lavori che assai raramente è dato di ascoltare. La *Sinfonia n. 3*, in re maggiore, è un'opera giovanile, scritta nel 1815, quindi a 18 anni, breve e serena, ricca di melodia, specialmente nell'andante, e di particolare vivacità ritmica nel terzo tempo, dal colorito tipicamente viennese.

La seconda parte del concerto, è tutta occupata dalla *Messa solemnis in la bemoile*. Schubert scrisse sei *Messe*, di cui le più notevoli sono le prime due e le ultime due, particolarmente queste che, composta fra il 1819 e il 1822, è la penultima. Le prime due *Messe*, in fa maggiore e in sol maggiore, presentano un incantevole carattere di semplicità e di freschezza giovanile. Furono scritte per la parrocchia del sobborgo viennese di Lichtenthal, dove gli Schubert erano di casa: il padre di Franz vi faceva il maestro elementare. Franz stesso vi era stato fanciullo del coro e ora, dopo alcuni anni di collegio, vi faceva, in verità senza entusiasmo, l'aiuto del padre, insegnando l'abbićo ai bambini più piccoli. Ma le *Messe* per la parrocchia le scriveva volentieri, anche perché cantava la parte di soprano Teresa Grob, un'angelica fanciulla di cui il giovane maestro si era naturalmente innamorato. Così queste due prime *Messe* hanno



Franz Schubert in una incisione di Batt.

un profumo d'intimità, una freschezza giovanile, una cordialità come di cosa fatta in famiglia, che non si ritrova più nella terza e nella quarta, sebbene composte ancora press'a poco nelle stesse circostanze. Ma qui si ha l'impressione che il giovane compositore si sia preoccupato soprattutto d'appropriarsi delle forme stilistiche che l'arte del suo tempo, dominata specialmente dagli esempi di Mozart e di Giuseppe e Michele Haydn, attribuiva alla musica sacra.

Dopo un breve periodo di distacco da questo genere di composizioni, i frutti di questo approfondimento maturano appunto nella *Messa solemnis in la bemoile* maggiore. Questa non fu più scritta per la parrocchia di Lichtenthal né per una particolare ordinazione. È una composizione voluta dall'autore, il quale la intitolò «solemnis» per sottolineare la scrittura decisamente sinfonica l'orchestra completa comprende anche i tromboni, e ne aveva così alta stima che pensò per un momento di dedicarla all'Imperatore austriaco, e dopo avervi lavorato assiduamente durante tre anni, la ritoccò ancora poco prima di morire.

Questo elemento di spontaneità nell'accostamento di Schubert alla forma augusta della Messa, non si deve sottovalutare. Sebbene fosse uno spirito libero, e nella sua breva vita abbia magari avuto maggior familiarità con le geniali osterie viennesi che con le chiese, Schubert era cresciuto nello spirito cattolico della tradizione austriaca, e sentiva l'impulso religioso con sincerità pari alla libertà. Afferma il Redlich che i suoi rapporti con la forma della Messa non sono quelli di un tradizionalista liturgico, né quelli di un puro sinfonista, indifferente al significato religioso del testo. Egli è il vero romantico, che interpreta a modo suo, e quindi con profonda partecipazione, il testo liturgico, e v'inscrive l'ardente anelito dell'anima romantica verso l'infinito. Per questo poteva scrivere a suo padre, a proposito del successo d'un suo *Ave Maria*: «Creda sia dovuto al fatto ch'io non mi sforzo mai alla devozione e non compongo mai musica sacra se non mi ci sento addirittura costretto da un impulso interiore: ma questa è allora la vera devozione».

Per questa spontaneità di sentire religioso egli si prendeva alle volte anche qualche libertà artistica col-

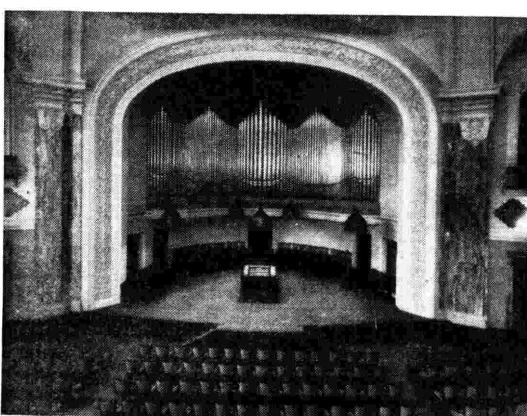
testo, come nel *Credo* di questa *Messa in la bemoile*, una elaborata fuga a quattro voci dove Schubert non si periti di escludere le parole «penitum non factum, consubstantiam patri»: la sottigliezza dogmatica di questo passo evidentemente non diceva nulla alla sua natura spontanea e sentimentale, che invece si manifesta così sollecitamente nel patetico andante schiuso alle parole «et incarnatus...».



La chiesa parrocchiale di Lichtenthal, nel cui piccolo coro Schubert cantò da fanciullo.

La *Messa in la bemoile* comprende del resto tutte le parti fondamentali — *Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei* — che danno luogo poi ad episodi di particolare rilievo, per esempio il dolce e umile *Gratias* che interviene a varie opportunità nella magnificenza splendente del *Gloria*, nel *Credo* il già ricordato *Et incarnatus*, il tenebroso *Crucifixus* e l'impetuoso *Resurrexit*; il bellissimo *Sanctus* vanta specialmente la ricca melodia *Pleni sunt coeli et terra*, con accompagnamento di violino, lo splendore dell'*Osanna* e la delicatezza del *Benedictus* nel gioco alterno delle voci soliste e del coro.

Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - Venerdì, ore 21, Rete Azzurra.



La sala del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino ove si svolgerà la Stagione Sinfonica Pubblica della RAI.

Segnali radio dallo spazio siderale

Tutti i radioascoltatori hanno certamente avuto l'occasione di osservare che nell'apparecchio ricevente, che non sia ancora in sintonia con una stazione radiofonica emittente (specialmente nelle bande delle onde corte e cortissime), si avvertono talvolta dei rumori parassiti, i quali, di natura ben diversa dai comuni disturbi, vengono generalmente interpretati come dovuti ad imperfezioni del ricevitore, risultando anche decine di volte più intensi di quanto non possa essere la ricezione della stazione emittente. Ricerche recentissime, effettuate dagli astronomi della radio, hanno invece completamente modificato tale punto di vista, mostrando che questi rumori sono di origine cosmica (per lo meno nella loro maggioranza), provenendo da radiazioni elettromagnetiche emesse, in particolari condizioni, dagli atomi della materia che riempie lo spazio siderale.

Simili radiazioni appaiono emesse anche dal Sole, come hanno scoperto nel 1945 sir Edward Appleton e J. S. Hey in Inghilterra. Di tale scoperto è stato già accennato allora volta su questa rivista; noi aggiungeremo che, assai recentemente M. R. J. D. Vossberg del Laboratorio Cavendish di Cambridge, che è il centro principale per queste ricerche, ha sviluppato una tecnica atta alla registrazione automatica di entrambe le radiazioni, sia quella proveniente dal Sole e sia quella proveniente dalla Galassia. Ed è proprio di quest'ultima di cui adesso vogliamo parlare.

LUTTI NOSTRI

ANGELO ABBALLE

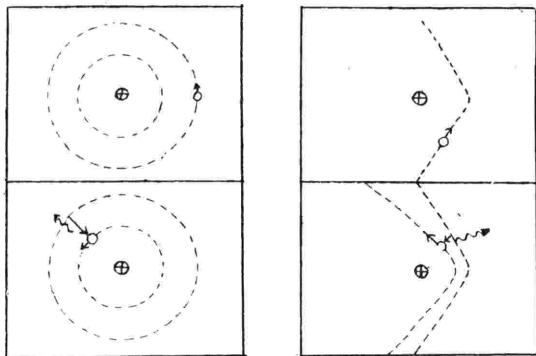
La scorsa settimana è morto a Sant'Oreste di Viterbo, suo paese natale, Angelo Abballe, uno tra i più anziani capi sezione tecnica della RAI. Una infermità lo tormentava da qualche anno, una infermità di cui solo in questi ultimi tempi si era manifestata la gravità: Abballe credette di risolverla con un'operazione, ma l'operazione non servì che ad accelerare la sua fine. Non aveva che 46 anni.

Appartenne l'Abballe alla RAI dal 1932. Invitato a Bari dalla Compagnia Marconi per il montaggio della locale trasmettitore, dimostrava di avere tale esperienza tecnica che il nostro Ente se lo assicurava e lo inviava a Radio Firenze. Da tre anni era tornato dall'America del Sud, ove aveva costruito dei trasmettitori nel Venezuela e in Colombia, e ove era rimasto per qualche tempo come dirigente delle Stazioni radio presso il Governo colombiano. Dal 23 al 27 appartenne al personale tecnico del Ministero della guerra, addetto alle officine del Genio Militare. Lì si valse delle esperienze fatte al Genio telegrafisti nel quale disimpegnò il servizio militare. Nella nostra società, dopo breve sosta a Firenze, passava a Trieste come Capo del servizio tecnico e vi restava a lungo disimpegnando le sue mansioni con piena soddisfazione dei dirigenti dell'Ente anche nei momenti difficili per le vicende non sempre liete che toccarono alla trasmettitore triestina a causa della guerra. Nel '44 passava tra il personale tecnico della Stazione di Napoli e nel '45 veniva trasferito a Roma come Capo sezione tecnica trasmettitori.

Capace, energico, attento, volitivo, con uno zelo temperato da una intima bontà d'animo, l'Abballe era tra i tecnici della Radio uno dei più apprezzati per la solida preparazione e per il suo costante proposito di perfezionarsi attraverso gli studi. Uno di quelli su cui l'Ente poteva contare di fronte a qualsiasi evenienza. Lascia nei dirigenti della RAI, nei suoi compagni di lavoro, in chiunque ebbe modo di avvicinarlo e di conoscerlo, un caro ricordo. Un ricordo che perdurerà.

La RAI invia alla vedova, Dina Camporesi, e ai suoi due figlioli, Giorgio e Luigi, di cui fa suo il grande dolore, l'espressione del suo profondo affetto e del suo affettuoso conforto.

Le prime ricerche, di qualche anno fa, sono dovute a Janski, il quale montò sul suo apparecchio sperimentale un'antenna esterna a forma di quadro verticale ruotante uniformemente in modo da compiere un giro completo in 20 minuti. Le osservazioni furono effettuate giorno e notte ininterrottamente, senza alcuna preoccupazione per lo stato del cielo. Orbene, riportando in grafico le intensità dei rumori osservati rispetto alle 24 ore, suddivise in intervalli parziali di 20 minuti, uno cioè per ogni rotazione dell'antenna, Janski rilevò che tale grafico presentava un andamento ondulatorio con dei massimi regolari in ognuno di questi intervalli parziali, massimi corrispondenti alla posizione dell'antenna con il quadro normale ad una regione della Via Lattea. Per di più si rilevava chiaramente che questi massimi non si susseguivano l'uno all'altro con un periodo esatto di 20 minuti (come succederebbe se la causa risiedesse unicamente nella rotazione dell'antenna-quadro), bensì presentavano un regolare e crescente sfasamento durante le 24 ore. Un facile calcolo ha subito mostrato che tale sfasamento corrisponde esattamente allo spostamento diurno della Via Lattea per effetto della rotazione della Terra. Si mostra cioè evidentemente la provenienza cosmica delle onde radio ricevute dall'apparecchio. Alcuni dei massimi risultarono anche più pronunciati, ed essi corrispondevano al passaggio del piano dell'antenna davanti alle regioni più ricche della Via Lattea,



EMISSIONE DI RADIAZIONI DALL'IDROGENO INTERSTELLARE - L'elettrone dell'atomo neutro (a sinistra) dopo la perturbazione ritorna sulla sua orbita primitiva emettendo una radiazione di breve lunghezza d'onda (raggio luminoso). L'elettrone dell'atomo ionizzato (a destra) dalla sua orbita iperbolica ad un'altra liberando un fotone di debole energia, che da

come sono quelle verso le costellazioni dello Scorpione-Sagittario, nella direzione cioè del centro del nostro sistema galattico, dove maggiore è la densità stellare.

Ricerche successive furono fatte da G. Reber, il quale adoperò una antenna a forma di paraboloido, nel cui fuoco mise l'apparecchio ricevente. Con tal sistema non più limitato al piano verticale, si potette seguire la Via Lattea in tutta la sua estensione. I risultati furono pienamente soddisfacenti, confermando un forte massimo per l'intensità dei rumori verso la regione del Sagittario, e un minimo nella direzione opposta, verso i Gemelli, che corrisponde appunto alla direzione dell'antico centro della nostra Galassia.

Questi i fenomeni osservati. La spiegazione è stata data dagli astronomi e dai fisici, i quali ne hanno reso responsabili gli atomi di idrogeno che costituiscono l'elemento principale della materia interstellare. Già da parecchi anni gli astronomi si erano persuasi che la materia dell'Universo non è tutta condensata sotto forma di stelle, ma invece in maggior parte è ancora allo stato amorfo, sotto forma di gas e particelle solide assai minuscole (gas e fumo interstellare, sogni gli astronomi moderni), la quale riempie completamente lo spazio siderale, sia sotto forma di nebulosità diffuse (nebulose oscure e luminose) a sia principalmente sotto forma di atomi e molecole isolate. Il primo componente della materia interstellare identificato fu il calcio ionizzato (Hartmann 1904), poi venne il sodio, poi ancora le molecole del metino (CH_4), del radicale (CN) e dell'idruro di sodio (NaH).

In epoca abbastanza recente (1938-39) Struve ed Elver dell'Osservatorio astronomico Yerkes presso Chicago e dell'Osservatorio McDonald di Fort Davis (U.S.A.) riuscirono ad osservare, in estese regioni della Via Lattea, spettri del cielo in cui le righe idrogeniche della serie di Balmer apparivano in emissione, provando l'esistenza dell'idrogeno in vaste regioni dello spazio interstellare. Successive ricerche sia teoriche che sperimentali (B. Strömgren, Dunham, Spitzer) hanno non solo confermato questa prima scoperta, ma l'hanno vieppiù consolidata, mostrando che l'idrogeno (che è l'elemento chimico più semplice, avendo l'atomo formato di un solo protone, che ne costituisce il nucleo, a cui gira in-

torno un solo elettrone) è in realtà il costituente fondamentale della materia cosmica, arrivando in alcuni casi a concentrazioni del 90%. Si può calcolare anche la densità di questa materia che è risultata assai tenue, dell'ordine di 1-2 atomi per cm^3 , cioè meno del vuoto più spinto che si possa ottenere con i più potenti mezzi nei laboratori terrestri. Ma, anche con così tenue densità, lo spessore ottico delle vaste regioni tra stelle e stelle e tra galassie e galassie, riempite di siffatta materia, è tale da produrre un cospicuo effetto di assorbimento (integrale e selettivo) sulla luce degli astri lontani. Ricercate in questo senso stiamo conducendo personalmente presso il nostro Osservatorio di Monte Mario a Roma, ed esse ci hanno già permesso di valutare lo spessore dello strato assorbente che si trova nel piano equatoriale del nostro sistema galattico.

Vediamo, infine, come sia possibile, al lume delle moderne teorie fisiche, spiegare il meccanismo dell'emissione delle onde radio (osservate sulla Terra) da parte dell'idrogeno interstellare, considerando separatamente, secondo Struve e Strömgren, l'atomo neutro, cioè separatamente dal protone e dall'elettrone, e l'atomo ionizzato, che ha perduto cioè l'elettrone. Nel primo caso, l'elettrone appartenente all'atomo neutro può essere perturbato in seguito ad urti, ed esso riguadagnerebbe la sua orbita primitiva (circolare) liberando un quanto di energia, che produce una radiazione di piccola lunghezza d'onda, e cioè un raggio luminoso, che viene appunto rivelato dallo spettro che noi possiamo osservare. Nel secondo caso, un elettrone libero (che è dotato di carica elettrica negativa) traversando lo spazio può subire una attrazione da parte di qualche ione d'idrogeno, cioè da parte dei nuclei degli atomi ionizzati, che sono carichi positivamente; la carica negativa subirà allora una deviazione dalla sua primitiva traiettoria per un effetto di frenamento nel campo di attrazione. Il calcolo mostra che quest'orbita è un arco di iperbole. L'elettrone salterebbe da un'orbita iperbolica verso un'altra liberando una fisione di debole energia, che dal luogo, come insorgente, si unisce a un'onda di frequenza radioelettrica, la quale, arrivando fino a noi, produce i rumori del nostro apparecchio ricevente.

LUCIO GHIANELLA

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Leonard Bernstein (dal Teatro « Argentina » di Roma). Domenica, ore 17,30 - Rete Azzurra.

Nella triplice veste di direttore, compositore e pianista si presenta il musicista americano Leonard Bernstein.

Nato nel 1918 a Lawrence, nel Massachusetts (U.S.A.), Bernstein si trasferì nel 1929 ad Harvard dove si diplomò in composizione. Frequentò quindi per due anni il Curtis Institute di Filadelfia. Seguì la scuola di direzione di Kussewitski del quale fu sostituito nella Boston Symphony. Fu anche con Rodzinski, nell'Orchestra Filarmónica di Tanglewood. Tra le sue vasta produzione musicale ricordiamo la sinfonia *Jeremiah*, la *Sonata* per clarinetto, ed il balletto *Fancy Free* — di cui viene eseguita una suite nell'odierno concerto — che è stato in un secondo tempo rifatto ed ampliato, con il titolo di *On the Town*.

La composizione della *Sinfonia n. 2, in do maggiore*, op. 61, fu incominciata negli ultimi mesi di quello stesso anno 1945, in cui Schumann venne colpito dai primi attacchi della malattia nervosa che avrebbe dovuto distruggere interamente, un decennio dopo, l'intelligenza prima ancora della vita.

La partitura fu compiuta nell'autunno 1846; la prima esecuzione ebbe luogo al Gewandhaus di Lipsia, il 5 novembre dello stesso anno, sotto la direzione di Mendelssohn.

Il Concerto in *re minore* di Vivaldi, fa parte dell'opera III, che porta il titolo *L'estro armonico* ed è dei dodici, il n. 11. Il Concerto in *re minore* fu trascritto oltre che da Bach, anche da Stradal e Casella (per pianoforte) e da Alessandro Siloti che vi ha aggiunto gli strumentini e l'organo.

Il programma del concerto si conclude con il *Concerto n. 1 in do, op. 15, per pianoforte e orchestra*, che Beethoven compose nel 1797. La composizione segue il modello tripartito fissato da Mozart, con il primo tempo elegante e marziale, con l'*adagio* cantabile (mirabile pagina della prima maniera beethoveniana) e con il *rondò* finale, pieno di vivacità e di slancio. Bernstein siederà al pianoforte eseguendo la parte solistica e, nel contempo, dirigendo l'orchestra.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Renato Fasano - Lunedì, ore 21,55 - Rete Azzurra.

Tre grandi nomi in questo concerto. Tre colossi: Bach, Vivaldi, Beethoven. Un'ora di musica, dunque, della più eletta ed edificante.

La Suite in *si minore* per flauto ed archi di Giovanni Sebastiano Bach fu composta a Cothen prima del 1723; nel successivo periodo fino al 1736, egli scrisse altre due Suites per orchestra, una in *re maggiore* e l'altra in *re minore*. Seguendo l'uso dell'epoca, il compositore si servì in tali lavori di tempi di danza: *rondò*, *sarabanda*, *bouree*, *minuetto*, *polaca*, *badinerie*. Ma il primo tempo (il più esteso ed elaborato di tutti) era costituito da una *ouverture*, e per

tal motivo il compositore chiamò *Ouverture* l'intera composizione.

Infatti sul frontespizio del manoscritto originale, che è conservato alla Libreria Reale di Berlino, Bach scrisse di suo pugno: *H moll Ouverture a 1 flauto, 2 violini, viole e basso*. Nelle successive composizioni del genere Bach variò però la composizione dell'orchestra.

La Suite in *si minore* è frequentemente eseguita come lavoro da camera col semplice quintetto d'archi. Come già abbiamo detto, essa ha inizio con una *ouverture* costituita da un movimento grave a guisa d'introduzione e di un « allegro » vivace nel quale il flauto emerge brillantemente.

Era l'epoca di Federico il Grande, il sovrano musicofilo, che a tutt'i gli strumenti preferiva il flauto: che non solo si dilettava a suonare il flauto, ma per tale strumento componeva concerti. Era l'epoca di Quantz, il celebre flautista di Corte, che aveva composto, diciamo, cinquecento composizioni per flauto.

Antonio Vivaldi, la cui popolarità va rapidamente diffondendosi per le migliori fortune del gusto italiano e per una sempre più larga diffusione delle grandi musiche del passato, è il genio tipicamente rappresentativo della razza italiana; genio così alto e preclaro, che persino Bach non disdegna di trarre dalle melodie vivaldiane alcuni elementi purissimi che la fantasia poi provvide a sviluppare e a inquadrare nel severo contrappunto dell'autore di *Il clavicembalo ben temperato*. Vivaldi è ardente e corretto al tempo stesso, solenne e pur lieve, ma acrobatico e tuttavia così equilibrato che la sua musica dà sempre l'impressione di un'architettura perfetta. Non sempre, è Vivaldi, legge nei canoni della forma, anzi le sue license sono frequenti, ma sono license ariate perché insufflate dal genio creatore. La linea della sua melodia è tipicamente italiana ed è inconfondibile per la robustezza della tessitura e per l'eleganza della discorsa musicale. Certi suoi atteggiamenti, certe combinazioni ritmiche, certe disposizioni orchestrali ci fanno intravedere un Vivaldi che guarda molto in avanti, oltre il suo tempo e il gusto dell'epoca; se l'espressione non fosse sospetta di anacronismo, diremmo che talvolta egli è un lirico, per l'effusione dei sentimenti e per l'ariosità dell'espressione.

Il Concerto in *la maggiore* è una delle gemme più pure della vastissima produzione del « prete rosso » e l'eccellenza dell'ispirazione e il prestigio della forma ne fanno una delle opere più significative di tutto il Settecento italiano.

La *Sinfonia n. 1* di Beethoven venne composta seguendo i dogmi tradizionali della forma già a suo tempo egregiamente trattata da Haydn e da Mozart e invero, nella stesura, nell'andatura e nell'atteggiamento, ricorda le opere migliori di quelli che possiamo considerare gli ultimi classici della letteratura sinfonica: ma già più di una volta è dato presentire quelli che sono, e più tardi si affermeranno gagliardamente, i caratteri essenziali dell'arte beethoveniana; ad esempio, il grazioso ed ispirato secondo tempo di questa Sinfonia potrebbe benissimo appartenere ad una delle ultime sinfonie mozar-

tiane, ma un'analisi estetica accurata e uno studio profondo della disposizione degli strumenti ci riportano di colpo alla tecnica di Beethoven e la stessa cosa si può dire dell'ultimo movimento così spontaneo e pieno di vita.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Jan Kubelik con la partecipazione della violinista Giocanda De Vito (dalla « Royal Albert Hall » di Londra) - Mercoledì, ore 20,57 - Rete Rossa.

Il programma del concerto si inizia con la *Grande fuga*, op. 133, di Beethoven. Questa composizione, pubblicata come opera 133, era originalmente il finale del *Quartetto in si bemolle maggiore*, op. 130, e come tale venne eseguita per la prima volta da Schuppanzigh, a Vienna, il 21 marzo 1826. Seguono il consiglio di alcuni suoi amici, e vista la strana impressione che produceva questo « finale » quando veniva eseguito, Beethoven si decide a sopprimere ed a sostituirlo con un nuovo finale. La *Fuga*, che fu poi pubblicata come opera a sé, è forse la più aspra composizione, dalle sonorità più dure, che Beethoven abbia scritto. Essa ha dei punti di contatto con la grande fuga che costituisce il finale della *Sonata per pianoforte*, op. 106 e questo non solo per la stessa tonalità in cui è stata scritta, ma soprattutto per la sua costruzione e per la sua maniera di esprimersi.

Il Concerto in *sol maggiore*, per violino e orchestra, contraddistinto col n. 216 nel Catalogo di Koechel, fu composto da Mozart nel 1775. Scrivono al riguardo De Wizewa e De St. Foix: « Ancora una volta Mozart ci appare qui interamente sotto la influenza della musica violinistica francese d'autore. Non soltanto il finale, con quell'abondanza di intermezzi diversi, che ne fa un vero pot-pourri francese, ma anche lo ammirabile canto che costituisce il secondo tempo, derivano manifestamente e direttamente dai concerti d'un Gavinié e d'un Guenin. E tuttavia il genio musicale di Mozart comincia già ad elevarsi al di sopra dei suoi modelli francesi nel modo di trattare i tutti e tutta l'orchestrazione del concerto durante i soli. Questi ultimi tendono maggiormente a dialogare con l'orchestra, e niente è più curioso della maniera con la quale Mozart si sforza di dare a ciascuna voce orchestrale, un ruolo ed una individualità proprie, dopo essersi lasciato andare, nelle sue opere precedenti, ad una semplificazione talora eccessiva del suo linguaggio sinfonico. Gli oboi ed i corni soprattutto interagiscono attivamente in questo linguaggio; ma, invece di sacrificare loro la vivente completezza del quartetto, Mozart carica con ancora le viole — di numerosi, caratteristici passaggi, e mette in maggior risalto le loro figure d'accompagnamento ed affida loro delle risposte al canto dei primi violini o del violino solista ».

La *Sinfonia n. 9, in do maggiore*, venne composta da Schubert fra la sinfonia in *si minore* e quella in *do maggiore*. Questa grande composizione, scritta nel 1825, prese il nome di *Sinfonia di Castlein*, dalla località in cui venne composta, e venne offerta, nel 1826, alla Società degli Amici della Musica, a Vienna.

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

VASA PRIHODA

Domenica, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Vasa Prihoda è un nome popolare per i pubblici della Penisola. Il celebre virtuoso è infatti da molti anni il beniamino degli appassionati musicofili: fin da quel lontano anno 1919, nel quale egli si rivelò come uno dei più sorprendenti violinisti dotati di una tecnica brillantissima e di un suono luminoso, l'allora giovanissimo interprete si impose all'ammirazione del pubblico.



E' a tutti noto il passato di questo geniale strumentista: nato a Vodnay (Boemia) nel 1900, iniziò giovanissimo al Conservatorio di Praga gli studi di violino, che per difficoltà finanziarie dovette interrompere nel 1914.

Ripresa l'attività violinistica nel 1919, Prihoda ha percorso, da allora, i vari centri musicali d'Europa e d'America, d'Egitto e da Palestina raccolgendo gli umanissimi consensi del pubblico e della critica.

Dopo un'assenza di qualche anno, dovuta agli eventi bellici, Prihoda è ritornato lo scorso anno in Italia e l'artista, ormai nella piena maturità, ha ritrovato il suo pubblico fedele ed appassionato. Il violinista illustre, accompagnato al piano da Riccardo Castagnone, si presenta al pubblico radiofonico in un programma vario ed interessante.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Grandezza del "Guglielmo Tell,"

di FEDELE D'AMICO

Rossini termina la sua carriera italiana all'età di trentun anni, a Venezia, il 3 febbraio 1823, colla prima rappresentazione della *Semiramide*. Nell'ottobre dell'anno stesso passa per la prima volta un mese a Parigi, e di lì parte per Londra, dove resta sette mesi, a tradurre in moneta sonante la sua gloria europea; fra lezioni e concerti, infatti, miete insieme quanto basterà a farle per sempre un economia priva di preoccupazioni. Al ritorno, dopo una breve visita ai genitori, a Bologna, è di nuovo a Parigi, col'intenzione di prendervi dimora per sempre. È stato nominato direttore del Teatro Italiano a condizioni vantaggioseissime (ventimila franchi annuali, oltre l'alloggio, e un supplemento per ogni opera composta); due anni dopo, nel '26, diverrà compositore di *Sua Maestà e ispettore generale del canto in tutti gli istituti regi*.

Tuttociò meritava d'esser ricordato perché segna una definitiva trasformazione delle condizioni in cui Rossini aveva lavorato fino allora. Non più impresari tiranni, libretti e cantanti imposti a forza, spartiti buttati giù in quindici giorni. Rossini cominciò subito, infatti, a prendersela con calma. Il

preceduta da un'aspettativa enorme, durata oltre un anno e alimentata senza sosta dalla stampa, va in scena l'ultima opera teatrale della sua carriera, il *Guglielmo Tell*.

Rossini aveva esitato a lungo nella scelta del soggetto. Pare che predesse in esame, in un primo momento, la possibilità di mettere in musica il *Gustave III* di Scribe (poi musicato da Auber); ma che gli italiani ben conoscono senza saperlo, giacché il verdiiano *Ballo in maschera* di Somma ne è una versione quasi letterale), o *L'Èbreà* pure di Scribe, poi messa in musica da Halévy. La scelta cadde sul *Guglielmo Tell* di De Jouy, forse perché il soggetto, tratto dalla tragedia di Schiller, raccolgono sentimenti e romanticismi ormai diffusi nell'aria e ricchi di suggestioni nuove; solo che, data la sua lunghezza schiaccante, Rossini ne ordinò una riduzione al giovane Ippolito Bis. Ma sulla riuscita dell'operazione nessuno vorrà giurare. L'azione restò infatti dispersa, greve e macchinosa; e questo vizio di nascita pesa ancora oggi come il principale responsabile della scarsa popolarità dell'opera che, ammirata in tutti i tempi dai musicisti, fu accolta al

suo apparire con relativa freddezza dal pubblico; il quale anche adesso non riesce ad accoglierla nel range di quei capolavori che circolano liberamente sui repertori, e, alla grazia delle presenze inconfondibili e senza bisogno di commentari, soccorsi, ed eruditio iniezioni d'entusiasmo.

E tuttavia, chi sappia resistere alla fatica imposta dall'arrugginito meccanismo del libretto e dalle convenzioni sceniche del vecchio « Grand Opéra » francese, non potrà, neanche oggi, non restare stupefatto dalla straordinaria grandezza della sua musica. Non è un caso difatti se il *Guglielmo Tell*, dopo il lungo silenzio patito alla metà del secolo scorso, è sopravvissuto a quei *grand opéras* di Meyerbeer che credettero a un certo punto di averlo seppellito per sempre, e che invece sono oggi scamparsi da quelle stesse scene dove il *Guglielmo Tell* ritorna periodicamente e ostinatamente ogni tanto.

Ma in che consiste questa grandezza? Per quasi un secolo, e cioè fin quasi a oggi, il *Guglielmo Tell* ha costituito la spina nel cuore degli antirossiniani, soprattutto tedeschi. Trovata la formula della italiana « sensualità » di Rossini per spiegare, insieme condannare, il suo irritante successo, di fronte alla formidabile prarezza di quest'opera, cospicuo demagogico agli antirossiniani si trovano costretti a parlare di una felice eccezione che attribuiscono alla perdita di contatto col pubblico italiano, e al tempo impiegato nella composizione (più di sei mesi, pare, tempo per un Rossini effettivamente enorme). Un'eccezione, s'intenda bene, non solo come livello, ma come natura; secondo questa tradizione critica infatti (per questa parte accolta anche da molti « rossiniani »), il *Guglielmo Tell* sarebbe un'opera così diversa dalle altre di

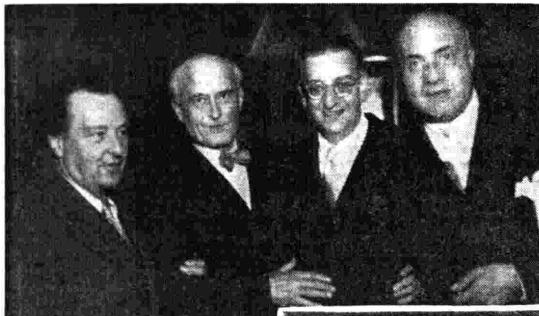
Nelle foto da sinistra: Arthur Honegger e Jacques Ibert con i maestri Pizzini e Razzi della RAI alla prima esecuzione di « Pelléas et Mélisande » di Debussy a Radio Roma - In basso: Il capolavoro debussyaniano ha avuto pure come ascoltatori il marchese d'Ormesson, ambasciatore di Francia presso la Santa Sede con la moglie (in prima fila) e (dietro) la signora Ibert ritratta a fianco di Honegger.

Rossini, da parer quasi scritta da un altro compositore, un fatto del tutto nuovo, impossibile mettere in rapporto col resto. Non più sensuale, camara, ma solido, impegnato drammaticamente, non più pensierosa ma meditata, non più tenori e cavatine, ma personaggi umani. E via discorrendo. Da Schumann a Wagner, da Berlioz ad Ambros, questa è, esplicita e implicita, la posizione della critica romantica; ed è una posizione, per di più, che trova fortuna anche presso molti di oggi, i quali, pur avendo superato le vecchie prevenzioni « fedesche » contro il Rossini del *Barbiere*, dell'*Italiana* o della *Cenerentola*, seguono a concepire quelle opere come nate in un mondo assolutamente estraneo a quello del *Guglielmo Tell*.

In realtà questo strano equivoco, il quale finisce col supporre in una persona l'esistenza di due persone diverse, può essere nato e perdurare solo per ragioni molto complesse, che qui non è il caso di esaminare partitamente, ma che in sostanza si riallacciano all'incapacità, mostrata fino ad oggi dalla cultura contemporanea, di darsi un'immagine coerente del romanticismo in genere e di quello musicale in specie. E il primo effetto di quest'equivoco consiste nel prestare a Rossini, in occasione del *Guglielmo Tell*, la capacità di scrivere un'« opera romanzo », cioè un'opera in cui il musicista aspetta completamente gli individui caratteri morali dei suoi personaggi, ricreandone a fondo la loro effettiva impostazione. La novità, la forza del linguaggio del *Tell* sono tali, che l'illusione, del resto, è abbastanza facile: l'illusione che l'aria di *Guglielmo* « Resta immobile » sia veramente uno scoppio d'amore d'eterno, oppure il « Mio padre, ahimè, mi malediva » di Arnolfo un autentico grido di amor filiale, e via dicendo.

Ma d'illusione si tratta. Perché il significato del *Guglielmo Tell* non è nel « dramma ». Quando infatti, nel suo libretto, i personaggi mettono in gioco i loro conflitti, la musica li traduce in un senso, per dir così, puramente figurativo: ne ricava un grafico di forze in moto, lanciate in un dinamismo pago di nient'altro che della sua articolata vitalità. Ma poi il vero fondamento dell'opera è da ricercare altrove: negli innumerevoli cori di festa, nelle grandi scene di massa della congiura, nei canzoni della liberazione, nelle espansioni liriche (come il « Selva opaca » di Matilde); che compongono un immenso affresco in cui non tanto è questione di amor paterno o filiale o però di qualsiasi di s'imponeva e s'ostinava, celebrazione forze cosmiche nella quale tutti i personaggi s'incontrano e si ricoprono su un piano più alto delle loro individualità e dei loro conflitti.

E ben vero che Rossini ci fa assistere, nel *Tell*, a tentativi stilistici non mai prima affrontati (ne da lui né da altri), è ben vero che qui il suo linguaggio si sviluppa in direzioni temerariamente nuove, che qui i cori e i personaggi non cantano certo il linguaggio di Figaro o di Cenerentola, e neanche quello di *Semiramide*. L'ispirazione di Rossini è divenuta ormai larga e fluviale, in una sorta di wagnerismo evanti lettera: basti pensare al tentativo nuovissimo e perfettamente riuscito, di utilizzare dei te-



suo primo lavoro è solo del '25, ed è una piccola farsa-pasticcio, *Il viaggio a Reims*, che non deveva valer molto se un uomo della sua indulgenza badò poi a sottrarla alla nostra curiosità, facendone sparire la partitura. E nel '26 e '27 seguono, uno all'anno, due lavori che son nuovi per modo di dire; ossia *L'assedio di Corinto*, rifacimento francese del *Maometto II*, e il *Mosè*, ideato idem del *Mose in Egitto*; eccellenze occazionali, del resto, prender le loro e cattiva confidenza colla nuova lingua, collus e i gusti del pubblico, dei cantanti di Parigi. Solo nel '28 nasce un'opera che, a parte tre pezzi tolti dal *Viaggio a Reims*, è effettivamente nuova del tutto, e cioè *Il conte Ory*, comica. Finalmente, il 3 agosto dell'anno successivo,



(Foto Waga)



Da sinistra: La famosa scena del pomo nel «Guglielmo Tell» di Rossini. — Interpreti principali dell'opera: basso Luciano Neroni (Guattnero), baritono Gino Bechi (Guglielmo Tell) e soprano Gabriella Gatti (Matilde di Habsburg).

mi popolari svizzeri senza mai citarli letteralmente, ma trasformandoli nel tessuto musicale (qualche volta solo nelle armonie) in modo da realizzare la continuità di un'atmosfera. Tutto questo è evidente. Ma non è in fondo che il salto in avanti, su nuove occasioni, dello stesso impulso dionisiaco che incendiava le opere comiche del Rossini giovinile, brucianando caratteri e personaggi alla fiamma di una felicità ebria e violenta che non ha più nulla a che fare colle grazie settecentesche di cui alcuni lo vorrebbero epigono. Fu questo il vero gesto rivoluzionario, «romantico», di Rossini: il gesto che mandò in delirio i pubblici dell'Ottocento. Se già non conosce ancora i travagli morali del secolo, quelli che ciascuno a suo modo, affrontano — Beethoven, Wagner, i Verdi, già in questo suo gesto è la felicità di una conoscenza nuova, che spazza il passato dalle coscenze, e lascia ai suoi successori un terreno liberato.

Ma il gesto è sempre quello: dall'accensione dinamica delle sue sinfonie, ai finali dell'*Italiana* o del *Barbiere*, alle travolgenti irruzioni di Figaro, all'immenso coro finale del *Tell*, il *deus ex machina* di Rossini è sempre della stessa natura. E la vertigine del suo cosmico ottimismo ancora oggi ci scuote: umana e storica avventura che oggi più che mai, al mondo contemporaneo avvelenato di pessimismo, ripete che non solo il dolore e la soliditudine, ma anche la gioia, l'incontro felice degli uomini, sono realtà. **FEDELE D'AMICO**

GUGLIELMO TELL - Melodramma tragico in quattro atti di Jouy e Bis - Musica di Gioachino Rossini - Giovedì, ore 20,32 - Rete Rossa e Sabato, ore 20,32 - Rete Azzurra.

IL LIBRETTO

Il primo atto si svolge nelle vicinanze di Altdorf. Guglielmo Tell è pensieroso per le sorti della patria in balia del tiranno che l'ha in guerra. Egli è innamorato di Matilde, figlia del conte Meitthal, e disperatamente innamorato della principessa Matilde, del seguito di Gessler, governatore austriaco di Altdorf, da lui salvata un giorno da una valanga. All'improvviso di Tell giungono messaggeri che corrono di soffoco la sua pessime. Soprattutto Leutoldo, inseguito dagli sggeri di Rodolfo per aver ucciso un austriaco che gli insidiava la figlia, Tell, generosamente trasporta Leutoldo da salvare nell'altra riva del torrente, mentre Rodolfo trascina prigioniero il vecchio Meitthal, che non vuole rivelare agli sggeri il nome del favoreggiatore.

Nel secondo atto, dopo un duetto con Matilde che gli svela il suo amore, Arminio decide di far saltare la fortuna sotto le bandiere germaniche: ma quando Tell e Furti gli raccontano che suo padre, Meitthal, fu

barbaramente fatto sgozzare da Gessler, il giovane guerriero farà vendetta e s'insieme ai congiunti che da Unterwalden, Schwyz e Uri accorrono per liberare la Svizzera dalla tirannide austriaca.

Il terzo atto riproduce il leggendario episodio del pomo. Tell si rifiuta di salutare il cappello del Governatore e, per di più, riconosce in lui il signorotto di Leutoldo. Quest'ultimo ubbrai ulteriormente il celebre arciere a portar via con la sua freccia il pomo posto sul capo del figlio. Dio guarda il braccio del padre e il ragazzo resta incolpato. Ma Gessler, che aveva ordinato la morte del ragazzo, non ha potuto assistere alla scena della prova, aveva estratto dal turchese due frecce e gliene chiede la ragione. «Perché se con la prima sbagliando avessi ucciso mio figlio, con la seconda avrei mirato a te e a nessuno che non avrei sbagliato», risponde l'eroe. Egli è costretto a esser divorziato dai rettili nell'isola di Kusnacht.

L'ultimo atto ha un primo quadro che serve a comporre questi esclusivamente d'una magnifica atmosfera di danzante alla casa paterna. Nel secondo, Matilde ricongiunge alla madre il figlio di Tell, Jenny, che Gessler aveva fatto prigioniero. Intanto la baracca che trema sotto all'onda malefica è cotta dall'incendio. Sulla baracca è anche Gessler che con sardico odio vuole accompagnare il suo nemico al terribile destino che lo aspetta. La tempesta infuria. Solo Tell potrebbe approdare la baracca sulla riva. Gessler, vedendo il condannato s'è stregato. L'arciere balza a terra, respinge la barca, s'apporta dietro una rupe, dalla quale gli riesce di colpire il tiranno. Le partite è libera.

Pagine scelte da...

LA RONDINE - Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami - Musica di Giacomo Puccini - Martedì, ore 20,32 - Rete Azzurra.

Rappresentata per la prima volta al Teatro di Montecarlo il 28 marzo del 1897 vi ebbe un esito felissimo, esito confermato tutte le volte in cui l'opera raggiunse le altre ribalte. Con tutto ciò, *La rondine* non ebbe il volo ampio che ebbero tutte le altre opere pucciniane. Il Maestro che aveva per *La rondine* una tenerezza speciale e bruciava dal desiderio di vederla andare vittoriosa per il mondo, tornò a rimetterci le mani, ritocandola, rinfrescandola, per farla ancora più bella, certo delle sue forti qualità vitali. E, come è noto, Giacomo Puccini si sbagliava raramente. Ma *La rondine* è tuttora poco eseguita e ogni sua ripresa ha perciò sempre il sapore di una primizia che ci riporta la voce del soave cantore che amiamo, voce che è sempre la stessa che sa trovare la via del cuore.

Ecco, brevemente, la trama. A Parigi, nel secondo Impero, Magda, un po' Violetta, un po' Manon, è



l'amante del maturo e ricco Ramaldo. Ma non è felice e un giorno, travestita da grisette, con nel cuore il nostalgico ricordo di un fugace e gentile amore che aveva avuto il sapore d'un'avventura, fugge dalla casa lussuosa. E un giovane s'innamora pazzamente di lei e di lui anche la donna si sem-

to subito presa fortemente. Ruggero, che è l'innamorato di Magda, ottiene dalla madre il consenso di sposare la donna amata. Ma lei si confessa per quello che è. E, come una cordine, riprende il suo volo, abbandonando la casetta ove, per poco tempo, conobbe la vera felicità.

La radio per le Scuole

STAZIONI PRIME - ORE 11,30

I nuovi anni radioscolastico, iniziatisi da poche settimane dopo la chiusura del grande concorso estivo, viene seguito da un numero sempre crescente di alunni. Ne sono prove le numerosissime lettere che ogni settimana si posano sul tavolo di Argo e di Baffone, i due grandi amici dei ragazzi.

Nel corso di questa settimana avremo fra l'altro alcune radioscenе particolarmente interessanti alle quali accenniamo, per esigenze di spazio, soltanto di sfuggita.

Lunedì 6 : S. Ambrogio
di R. Breda Paltrinieri

Questa radioscena presenta la figura del grande Santo, ponendo in rilievo gli episodi più salienti della sua vita. Sapete, cari ragazzi, chi era S. Ambrogio? Uomo di governo e spirito pratico per eccellenza, egli fu un fedele sostenitore delle istituzioni politiche dell'Impero, ma in lui le virtù romane erano costantemente illuminate dalla fede e dalla morale cristiana. Sant'Ambrogio non esitò mai a sostenere di fronte ai sovrani, e con straordinaria fermezza, i diritti della legge divina e di quella ecclesiastica. Fu vescovo di Milano nel IV secolo e la sua figura ancora oggi fa qualcosa di leggendario per lo zelo instancabile dimostrato nell'adempimento della sua missione.

Martedì 7 : Saggezza di Esopo
di Giovanni Parente

Tutti voi conoscete certamente quelle favole un po' scherzose ed ironiche di Esopo, nelle quali è implicita sempre una morale. Più di una volta vi sarete chiesto che tipo era questo scrittore così ricco di acume e di saggezza. Vero? Bene. Questa radioscena vi presenterà appunto la figura quasi leggendaria di Esopo, facendone risaltare la fecondità delle idee e la saggia morale, facili sempre a trovarsi in ogni sua racconto o sentenza.

Venerdì 10 : Esercitazione di canto corale
a cura di G. Nicoletti Pupilli

E' questa la seconda trasmissione del genere, attraverso la quale un gruppo di alunni da prova di un saggio corale, opportunamente intercalato da nozioni musicali che si renderanno particolarmente utili agli alunni che iniziano lo studio del canto.

Sabato 11 : Bertoldo al castello
di Francesco Formigari

Castelli, castellane, cavalieri, paggi e uomini d'arme... Il tutto appartiene a un tempo ormai remoto che si perde nella notte del Medio Evo, ma la Radio, come sapete, ha il magico potere di evocare le cose che non sono più, facendole rivivere in tutta la loro suggestiva bellezza. La radioscena in parole vi trasporterà appunto sulle ali della fantasia in quel mondo tanto ricco di grazia e di avventura. Entrate quindi nel castello, seguite Bertoldo, un contadino che vuol farsi soldato e poi... ma questo è meglio non ve lo diciamo.

MOLIÈRE

e la sua ultima commedia

Il malato immaginario di Molière, commedia-balletto in tre atti, preceduta da un prologo lirico e accompagnata da intermezzi musicali, fu rappresentata per la prima volta al Teatro del Palazzo Reale a Parigi il 10 febbraio 1673. Il soggetto è noto: è la critica buffonesca della pedanteria medica. E' probabile che Molière, che soffriva da parecchio tempo di mal di stomaco, avesse ragione di lamentarsi dei cattivi medici con questa commedia abbia inteso metterli in berlina. Vero o non vero questo, certo si è che col due personaggi piacevolissimi del dottor Purgone e del dott. Difalorus padre e figlio, egli ha dato la dimostrazione più evidente di quanto fosse profondo il suo scetticismo nei riguardi della medicina, e che il suo credo fosse « lasciar fare alla natura e infischiararsi del male ». « Che si deve fare quando si è malati? », chiede Argante. « Niente — risponde Beraldino — la natura, se noi la lasciamo fare, si tira fuori benissimo dal disordine in cui può affondare. E' la nostra inquietudine.

POMERIGGI TEATRALI

Un'ora con Renato Simoni in compagnia di Eugenio Bertuetti

Mercoledì, ore 17 - Rete Azzurra

Un critico drammatico di molta penetrazione e di gusto finissimo, Eugenio Bertuetti, presente nel «Pomeriggio teatrale» in programma questa settimana, Renato Simoni, il più competente e il più amato fra i critici drammatici italiani.

Di Simoni Radio Milano reciterà il terzo atto de *Le vedove* che è tra le sue opere migliori; verranno lette alcune pagine di critica e una poesia, quella «Madonnina blu» che è stata pubblicata sul giornale dei soldati della Terza Armata che Simoni ha diretto durante la prima guerra europea.

« Un elemento prezioso è al principio e al fondo d'ogni attività di Simoni — scrive Ber-

tucci — egli è giornalista (e quale giornalista) è poeta, autore, critico, regista, maestro, consigliere, animatore; ma le cose sue diverse hanno un suggello unico e inconfondibile: la bontà. Non dice una bonta querula o pelsenosa né sentimentale, piagnosa, si bene bontà generatrice, che s'effonde negli altri, che attinge ai numerosi segreti della sua arte, giudico questo il più affascinante. E' la sua magia. Un senso di bontà egli cela ovunque, nella quarta burolesca e nel personaggio drammatico, nella critica, nella cronaca, quando insenata e quando consiglia. L'affabilità del suo tratto, lo stupito candore dei suoi occhi celesti, la bonomia un tantino farfuglia, fanciullesca, che è nel suo modo di parlare (con tutto ciò sepe insegnare agli attori dell'*Amita*, e dire in modo mirabile quei versi stupendi), la diffusa raggiante simpatia che spirava da tutta la sua persona. Li trovi anche là nella parola scritta, traboccano dalla rima, ne sono intrisi il periodo e la battuta. Quando crede di doversi scegliere uno pseudonimo andò a cercarlo nel teatro di Giacinto Gallina, sotto il logoro pipistrello del Nobiluomo Vidal, vale a dire colui che «voleva credere nel bene ad ogni costo, che voleva trovare un rimedio per tutte le malore...». Il Nobiluomo Vidal, che «ginnegava sempre di corsa, a portare una buona notizia o un buon consiglio, e, di corsa, ripartiva, per distribuire altri consigli e altri conforti».

ne che guasta tutto. Quasi tutti gli uomini muoiono, non per la malattia che li affligge, ma per i rimedi che ingessano. Il destino doveva farla in poeta un tiro crudele perché allora prima rappresentazione de *Il malato immaginario*, proprio per aver trascurato un malanno, Molière moriva colpito da aneurisma.

Il malato immaginario di Molière è una farsa, ma non tutti ne sono persuasi: vi è chi afferma nello scriverne tale lavoro il grande commediografo non ebbe per niente tale intenzione. E questa convinzione la ricava dal fatto, vero o immaginario, non si sa, che quando Molière è morto, i suoi compagni, acciuffati dal dolore, prima di riprendere le recite del *Malato*, soppresso, o modificaron, tutte quelle frasi che potevano ricordare le sofferenze e la morte del suo autore, specie le più crude, come il famoso: Crève... crève!... non solo, ma vi aggiunsero dei lazzi comici e degli effetti teatrali, per modo da soffocare la



Renato Rascel ad una trasmissione di «Arcobaleno». L'accompagna Leone Gentili. (Foto Waga)

pena che poteva risultare dal richiamo all'immatura fine del commediografo. I comici di Molière insomma, per conservare gelosamente in fondo all'anima il loro tristeza per la scomparsa dell'uomo che non aveva più essere il loro maestro, il loro ispiratore, e nel contempo dare al pubblico ciò che desiderava, avrebbero alterato il testo, sacrificando la verità all'artificio. E' un'ipotesi azzardata e arbitraria», scrive Roberto Kemp. Non è immaginabile che la interpretazione data di Molière al suo lavoro, che aveva trovato tanto consenso nel pubblico sia stata a così breve distanza di tempo alterata. Sarebbero occorsi, dati i tempi e le costumanze degli attori francesi, dei mesi per ottenere dal comici di Molière di mutare il tono, il ritmo, il colore che l'autore stesso aveva impresso all'interpretazione complessiva del lavoro. Una cosa è certa: che i testi di Molière sono così densi e flessibili che possono consentire le interpretazioni più varie. Ma è la tradizionale, nei toni, nel colore e nella sua forma di «divertimento» quella che perdura. L'azione centrale si svolge nella casa di Argente dove gli passa tutto il suo tempo in preda all'ossessione delle sue malattie. Fra quelle quattro mura non ama pensare o discorrere d'altro che di mal di e di rimedi, intenta a derubare le figliastre, Angelica e Luigina, di un'eredità, la cui scadenza (per le cure sollecitate da medici presuntuosi ed ignoranti) s'avvicina sempre più. Appare Argante mentre conteggia con gettoni le fature del farmacista e commenta con ammirati sospiri e flussi entusiasmici i mali, i fanciuchi e le cure, che alla sapienza del dottor Purgone sono senza limiti affidate. Gran dottore, cui occorre ormai legarsi più strettamente sposando Angelica ad un suo nipote. Tommaso, diaforetico, dottore anche lui di primo pelo. Senonché la fanciulla ha le sue idee in proposito da quando le è venuto incontro un giovane nobile, intelligente, simpatico al quale ha promesso le mani. Le due proposte di matrimonio si intrecciano, le acque si intorpidano, gli animi si riscaldano, il Purgone perde le staffe e minaccia catastrofi; ma c'è Tonietta, la governante alacre e pronta con abili trovate a gettare il diseredito su Bolida, sui dottori e sui malanni; c'è il fratello d'Argante, Beraldino, che pronuncia le parole necessarie

alla vita, e tutto si pacifica nella premessa che Angelica sposerà il suo Cleante e che il grande malato sarà insignito della laurea dottorale da un'improvvisata facoltà. **IL MALATO IMMAGINARIO**, tre atti di Molière - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

VITA COL PADRE

Tre atti di Lindsay e Crouse - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

E' una commedia di costume, che in America si recita con successo da vari anni. Nata dalla riduzione d'una serie di «sketch» narrativi apparsi originariamente in un quotidiano americano a firma di Clarence Day e successivamente raccolti in volume sotto forma di romanzo, si compone di sei quadri uniti da un tenue legame tematico. Una trama fatta di nulla, ma lavorata con mani abili e leggere che ne lasciano trasparire la vaghezza del disegno ingenuo e leggermente umoristico. L'interno familiare d'una famiglia borghese di New York nel 1880. Una filastrocca di piccoli episodi della vita di tutti i giorni sul contrasto di due coniugi: lui un tipo burbero, irascibile, uomo d'affari e miscredente; lei tutta grazia e tenerezza per i figlioli, ma creatura svagata e priva di senso pratico, attaccata alla sua chiesa episcopale fino a farci un gran cruccio perché il marito non vuol farsi battezzare. Su questo conflitto puramente superficiale, prima come di qualsiasi approfondimento psicologico, s'innestano naturalmente vari divertenti episodi. E non manca l'amore tra il maggiore dei figli e una fanciulla di provincia; non mancano i tipi tradizionali e caratteristici del teatro e del cinema americani.

CAMERA D'ALBERGO

Radiodramma di Emilio Canneti - Venerdì, ore 22,30 - Rete Rossa.

In un paese governato da truppe di occupazione, un albergo viene requisito dai militari. In poche ore il proprietario riceve l'ordine di far sgomberare le stabile e di tenerlo completamente libero e disponibile del generale che dovrà insediarsi. L'ordine viene subito eseguito, un solo caso lascia perplesso il proprietario. C'è un vecchio cliente, sconsiglioso e solitario, che non ha parenti, e che da anni abita una stanza. Il suo mondo è quello: come convincerlo



a lasciarlo? Ed ecco che le cose si mettono nel migliore dei modi. Il generale accetta la compagnia di questo vecchio signore, ed anzi lo invita alla tavola degli ufficiali.

Qui il vecchio signore, racconta come riuscì ad impossessarsi spiritualmente della sua camera d'albergo, cioè come riuscì a farla diventare sua, sconfiggendo il gelo e l'amore di queste celle per uomini liberi. Il suo racconto è pieno di poesia. È la storia di un amore lontano e infelice, e del modo in cui egli riuscì a far vivere quell'amore nella sua stanza.

Alla fine del pranzo, il generale comprensivo e affabile, dà appuntamento al vecchio signore per il giorno seguente. Ma mentre, due ufficiali ubriachi, entrano nella stanza del borghese, volendo occuparla; ne nasce una disputa, un colpo di pistola parte, il vecchio signore è colpito. I colpiveli se la bottino. La cosa è di nessuna importanza! In tempi di emergenza, si può dire che casi più o meno analoghi, sono all'ordine del giorno! La stanza viene occupata da un giovane soldato. Ora egli alla scrivania, manda una lettera alla sua ragazza, una lettera che incomincia quasi con le stesse parole, che tanti anni fa il vecchio signore scrisse alla sua donna, appena entrò in questa camera d'albergo.

TEATRO POPOLARE

L'OMBRA

Tre atti di Dario Niccodemi - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Una paralisi di origine isterica ha inchiodato Berta, ancora giovane, ad una poltrona; e su quella poltrona per anni s'arruella, gelosa più ancora che malata. Ma fino a quando il male dura, questa sua gelosia sa nasconderla, ed al marito non mostra che un volto sereno, si dichiara paga delle sue brevi visite quotidiane; poiché comprende come egli debba cercare altrove, pur amandola, quel che lei non è più in condizione di dargli. Ma improvvisamente Berta guisce; ed alla rinascita del marito, si accinge, sicura che solo mostrandosi a lui

perfettamente sana, ogni ombra sorta fra loro si sarebbe dileguata ed avrebbe potuto riprendere la vita in comune a questo stesso punto in cui la sua malattia l'aveva interrotta. Così, senza darne avviso a lui o ad altri, un bel giorno s'alza dalla sua poltrona e va a trovare il marito nello studio dove quest'ultimo, pittore, lavorava; e brutalmente, le viene rivelato che non solo il marito era l'amante della sua amica migliore, ma che da questa aveva avuto un figlio. Contro la donna, vorrebbe lottare; ma di fronte al figlio che al marito lei non aveva saputo dare, cede le armi, e quasi male dicendo la sua guarigione, si riabbandona su quella sedia che l'aveva accolto malata, e su cui intende ancora, ridivenuta «ombra», trascorrere gli anni che le restano.

I GRANDI PROCESSI

ASSURDI GIUDIZIARI NEL PROCESSO OLIVO

Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Nelle trasmissioni dei «Grandi Processi» che tanto interesse vanno suscitando figura, questa settimana, il processo Olivo. Un processo che ha suscitato, quando venne dibattuto, e sono ormai passati tanti anni, un grandissimo interesse per la classe del protagonista, un dottore, per l'orrore suscitato dal delitto, un uxoricidio, e per la conclusione sorprendente che ebbe. I giornali del tempo dedicarono al processo pagine e pagine a soddisfare l'appassionata, morbosa, curiosità dei loro lettori e altre ne dovettero dedicare dopo la sentenza perché l'Olivio venne, per un equivoco determinato dalla formulazione dei quesiti, assolto dalla Giuria popolare. Giuria la quale con il suo verdetto consacrò questo assurdo: che l'Olivio aveva si sezionato il corpo della moglie, per far scomparire le tracce del delitto, ma non l'aveva uccisa. Nella ricostruzione radiofonica, assai più che sul delitto orrendo, è su queste incongruenze ed assurdi legali che ci si sofferma.



Si è ripresa in questi giorni dai nostri microfoni la rubrica «Lettere rosso blu», che tante interesse gli ascoltatori come dimostra la numerosa corrispondenza che perviene ai nostri uffici. Ecco Gigi Michelotti che tiene questa rubrica alla Radio e nel nostro giornale. Gigi Michelotti — un veterano della Radio — è pure Consulente teatrale per la Rete Azzurra e a lui si debbono numerose iniziative nel settore della prosa.



Mercoledì 24 novembre, di ritorno dal suo viaggio all'estero, l'on De Gasperi veniva intervistato alla stazione di Torino dal nostro radiocronista Carlo Bacarelli. Le dichiarazioni del Presidente sono state ritrasmesse poche ore dopo nel Giornale Radio delle 13.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

IL FILO DI ARIANNA

di M. Pezzati - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

E' il titolo di una radioscena scritta per i ragazzi da Mauro Pezzati. L'autore ha sceneggiato una tra le più avvincenti pagine mitologiche sulle gesta degli antichissimi eroi.

Riassumiamo brevemente l'azione. Gli abitanti di Creta, giocando di astuzia, avevano rinchiuso il Minotauro nel famoso Labirinto. Per tenerlo buono era però necessario che il mostro non fosse dimenticato una volta l'anno contro un certo numero di avversari. Regolarmente la belva vinceva, uccidendo i poveri guerrieri destinati ad affrontarla. Dopo la vittoria di Minosse su Atene fu imposto al popolo ateniese come condizione di pace di fornire al Minotauro le vittime annuali. Dieci giovani infatti vennero subito scelti ed imbarcati sulla nave per Creta. Teseo, figlio del re, riesce però a far parte della misera schiera. Egli al contrario dei suoi compagni di sventura ha fede e vuole combattere.

Pochi istanti prima che siano introdotti in Labirinto e che affrontino quindi il Minotauro, la giovane Arianna, ispirata da una dea vista in sogno, si reca presso il gruppo dei giovani ateniesi e dona a Teseo un gomitolo di spago. Gli sarà necessario per uscire dal Labirinto qualora riesca a vincere.

L'eroe abbatte il Minotauro, e, servendosi infatti del filo di Arianna, trova l'uscita del Labirinto attraverso il dedalo di viuzze create a bella posta per svilare.

STORIA MERAVIGLIOSA DEL CAMELLO

di A. Casella - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

Dopo la storia meravigliosa del cavallo e dell'asino, Alberto Casella presenterà venerdì ai fedelissimi della sua trasmissione la storia altrettanto meravigliosa del cammello. Ancora un dialogo fra l'Alto Spirito e l'uomo, un principe cui necessita questa volta una bestia che sappia affrontare il deserto, che

non teme la sabbia eccesa dal sole, che resiste gagliardamente alla sete ed alla fame. L'Alto Spirito sorride con benevolenza. Prende il più focoso destriero del principe — non si sa bene, dice l'autore, se indiano o africano — e secondo le richieste dell'uomo lo trasforma man mano in cammello: gli allunga le gambe, gli articola in tre parti, lo fornisce di uncini ben protette da cartigliani per vincere il fuoco della rena, gli allunga il collo, gli sforna la testa, gli pone infine una gobba sul dorso. «E' mostruoso!» esclama inorridito il principe. «Ma ti sarà utile! — gli risponde l'Alto Spirito. — Specialmente per superare le grandi distanze con tutta la tua famiglia, le masserizie e le munizioni per la caccia e la guerra.

Casella sa raccontare queste storie con parole ardenti, frasi pittoresche e con un ritmo che affascina,

Radiofortuna 1948

ESTRAZIONI DI RICUPERO
DOMENICA 28 NOVEMBRE 1948

Abbonato Luigi Di Renzo di Filippo, residente a Roncola (Bergamo), trattoria, piazza Marconi 2, libretto speciale n. 357. Premio: Macchina cucire Borletti.

Abbonato Francesco Mazzoleni, residente a Roncola (Bergamo), trattoria, piazza Marconi 2, libretto speciale n. 357. Premio: Orologio d'oro Breiling.

Abbonato Antonio Cercioli fu Giuseppe, residente a None di Pinerolo (Torino), via Globetti 2, libretto n. 86. Premio: Cassa speciale Baller.

Per avere diritto alla liquidazione del premio l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della notifica, deve ricevere da un agente di corriere o da un agente della Direzione Generale Radiotelevisiva di Torino, via Arsenale 21, 50 lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurare la richiesta di liquidazione del premio, «regola» con il pagamento del tributo sul documento dal quale risulti che egli era in canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

DOMENICA 5 DICEMBRE

PAGINA 10

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per le navi e le pesche e da cabotaggio. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 « Buongiorno » e musiche del buongiorno. — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 La radio per i medici. — 9,15 Canto evangelico. (BOLOGNA I: 9,15-9,25: « Il saliscendi », rubriche economico familiare). — 9,15 Musica leggera. — 9,45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9,45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10 « FEDE AVVENIRE », trasmissione dedicata all'assa stenza sociale. — 10,30 Trasmissione per gli agricoltori. — 11 CONCERTO DELL'ORGANISTA IRENEO FUSER: Gabrielli: *Ricercare nel XII tono*; Frescobaldi: *Toccata quarta* per l'Elevazione (dal 2^o libro); Porpora: *Fuga in mi bem-maggiore*; Bach: *Pastorale*. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12,05 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: « Alma mater »). — 12,40 Rubrica spettacoli. — 12,50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12,55 Calendario Antonietto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Arie e brani da opere liriche. — 11,30 Ritmi e canzoni. — 12,05-12,25 La biblioteca dei ragazzi e musica varia. (GENOVA I - S. REMO: 12,25-12,50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Melodrammi controllati
ERNAI

di Giuseppe Verdi
a cura di Emidio Tieri
e Umberto Benedetto
(Manetti e Roberts)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - I programmi della settimana:
« Parla il programmatista ».

14,10-14,40

Fantasia domenicale
« Signori fate il vostro gioco »
di Paolo Menduni.
(Chlorodont)

STAZIONI PRIME RETE ROSSA E AZZURRA

14,40 Trasmiss. locali. - Eventuale musica leggera.

ANCONA e PALERMO: Notiziario. - BARI I: Notiziario. « La caravella » - BOLZANO I: Notiziario. « El ch' al soosa s' va » - BRESCIANO: 1,30-1,45 « La domenica » - COMMODIA dialettale - ROMA I: Radiocampidoglio; settimanale di vita romana.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario regionale. L'ora di tutti. Radiotessitura - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale. Pagina a colori - NAPOLI: « Il Caccia » di Napoli - del Merito - S. REMO: « La domenica » - TORINO I: Notiziario - « Torino '45 » - UDINE - VENEZIA I: « VERONA » La settimana delle Province venete. « Parlamento diaologo secondo », un atto di Ruzzante.

15,25 Bollett. meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,30 RADIOTRANSMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

16,30-17,30

MUSIC-HALL COSMOPOLITA Per CATANIA e PALERMO: 16,30 Dal Teatro Bellini di Catania: « La Gioconda », dramma in quattro atti di Tobia Gorrio. Musiche di Amilcare Ponchielli (Atto I, II e III). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero Defabritis - Maestro del goro: Angelo Aberrò.

RETE ROSSA

20,36 ORCHESTRA
DIRETTA DA ERNESTO NICELLI con la collaborazione del pianista
Antonio Beltrami
Gershwin: Concerto in fa.

21,15 POKER D'ASSI Varietà musicale.

21,50 PANORAMA LETTERARIO-MUSICALE: « Inghilterra Vittoriana » a cura di Antonio Passaro.

22,40 Notizie sportive.

22,55 Canta Roberto Murolo.

23,10 Giornale radio.

« Questo campionato di calcio » commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo

Ignote: « Una bella piuma »; Kramer-Giacobetti: « Set per set »; Bishop: « Out of space »; Astore-Morbelli: « Ba... ba... baciami piccina »; Porter: « Cos'è questa cosa che chiamano amore »; Vigeveni-Ciacci: « Rumba toro »; Heath: « London weekend »; Nicomar: « Chi ha che non cosa »; Assunção: « Adici: La i là o »; Kern: « Ieri »; Adams: « Le campane di S. Maria ».

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

17,30 CARNET DI BALLO

Burles: Due voli; Bop Troup; Route 66; Whitney: « Tela di ragni »; Bertini-Ruccione: « Yo te quiero »; Hernandez: Capitullo de aletti; La V.A.-Frati: « Sul Danubio con te »; Rotter-Rubens: « Per i bambini più grandi »; Paganini-D'Amato: « Il amore »; Yamashita-Desiderio: « esser felice »; Fischer-Deville: « Non v'innamorate »; Wright: « I may be wrong »; D'Arena-Balsamo: « Ignor bruna »; Donato-Lanzì: « Amedio luz »; Zeme: « De Santa »; Santa Cruz: « Mojoli »; Wallking on Fifth Avenue; Olivera-Cochrane: « Good Panama »; Puccini-Bellini: « El rencor grande »; Rementer-Ciacci: « Itido »; D'Arena-Nisa: « Palomita »; Lecuona: « Sterone »; Gade: « Gestosa »; Noble: « The very thought of you »; Rossi-Martelli: « Cantando all'italiana »; Ellington: « Create love call »; Williams: « Royal garden blues ». Nell'intervallo: (18-18,15) Notizie sportive.

19,40 STELLE MUSICALI

Orchestra diretta da Mario Vallini
Cantano: Irene, Giorgio, Walter
Brunelli, Enzo Pili e il Quartetto
Azzurro.
De Rose: Royal Blue; Bassi-Testoni:
La prima canzone; Nutile-Bixio: « Amor di pastorello »; Valletti: Due mele
per pascolane; al « Orfino », b) sera d'estate; Sivieri-Nisa: « Vida del Tri-

Sperino-Ciacci: Good night;

Rust: Stelle su Granada.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

2022

R. F. '48.

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 UNA CHITARRA
E MOLTE CANZONI
Quintetto Zuccheri
Cantano: C. Casoni e C. Lojacono
(B. C. D.)

13,40 POVERE DI STELLE, Bio-
grafie sonore di Riccardo Morbelli:
(Soffientini)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - I programmi della settimana:
« Parla il programmatista ».

14,10-14,40 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Fl. Sandon e Natalino Otto

STAZIONI SECONDE RETE ROSSA E AZZURRA

16 - Dai Teatro Comunale
di Firenze:

Attro primo di

NORMA

Tragedia lirica in 4 atti
di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Personaggi e interpreti:

Pollione, proconsole di Roma nel
le Gallie ----- Mirta Picchi

Oroveso capo dei Druidi

Cesare Siepi

Norma, druidessa, figlia di Oroveso

Maria Callas

Adalgisa, giovane minstra del

tempio di D'Imr'insul

Fedora Barbieri

Flavio, amico di Pollione
Massimo Bison

Maestro concertatore e direttore
d'orchestra: **Tullio Serafin**

Maestro del coro:

Andrea Morosini

17-17,30 ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

Fina: « I bughi del calabrone »; Re-
di: « Perché non sognare »; Marengi:
« Bacabacabac »; De Martino: Gio-
vanni, Chilibrì, Ugo, filo di Giosuè;
« Che peccato »; Dallasi: Vi-
vere hac andotti; Sciorilli: Aspetto
il direttore; Kramer: E' tutta pro-
paganda; Basicic: Vagone rosso; Si-
gnavine: Lontano ricordo.

RETE AZZURRA

17,30 Dal Teatro Argentina
in Roma:

CONCERTO SINFONICO

diretto da

LEONARDO BERNSTEIN

Parte prima: Vivaldi: Concerto grosso in re minore n. 11, da « L'espresso Armonico » (trascrizione di Siloti); a) Maestoso - adagio - allegro, b) Largo, c) Allegro; Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Adagio (al pianoforte con solisti); marcia: « Viva Roma »; seconda: Bernstein: Suite dal balletto « Fancy Free » (prima esecuzione in Italia); Schumann: « Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 »; Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia

Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,22 **R. F. '48.**

20,36 ARCOBALENO

Settimanale radiofonico, di attualità
BOLZANO: 20,36-22,55 Programma in tedesco
e programma per i due gruppi etnici.

21,15 **« I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI »**

Violinista Vasa Prihoda
con la collaborazione del pianista
Riccardo Casaglia

Brahms: « Sonata in re minore op. 108
per violino e pianoforte »; a) Allegro,
b) Adagio, c) Un poco presto e con
sentimento; d) Presto agitato; R.
Strauss: « Valsz » da « Il cavaliere della
Rosa » (revisione Prihoda).

22,55 **CANZONI E RITMI**

Orchestra dir. da Pippo Barzizza
Cantano: E. Lotti, E. Costanzo, E.
Beltrami, A. Dalla e il Quart. Stars
Redi: Vecchio Danubio; Riva: San-
cho Pepe; Frazzi: Ultimo sogno;
Di Ceglie: Sorridendo; Vigeveni:
Napoli: Maria; Fassano: Chi sarà?
Raimondo: Adieu; Bianco: Festa
grande; Pecchi: La mia vita;
cina: Ha baciato Marisa; Lopez: A-
rio de Janeiro; Bavasini: Chitarre
e mandolini; Mobiglia: Ascoltando la
campagna; De Martino: Oui made-moi-
se; Thaler: Ha perso la bussola.

23,10 **Giornale radio.**

« Questo campionato di calcio »

23,25 **Danze del tempo passato.**
Reuner: a) « Parvana » da « Allemannia », c)
Corrente: d) « Sarabanda »; e) « Gavotta »;
Corelli: « Giga »; Mozart: « Minuetto in re
maggiore »; Bach: « Gavotta » dalla « Suite
in re maggiore n. 3 »; Beethoven: « Con-
trodanza n. 12 »; Strauss: « Armonie di
sfere »; Zattes: « Carlotta »; Gello: « Ricordo ».

24,0,15 **Vedi Rete Rossa.**

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

RADIOFORTUNA 1948

**OGGI, DOMENICA 5 DICEMBRE,
RADIOFORTUNA METTE IN PALIO
TRE PREMI DI RICUPERO**

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLA
ORE 7.30-7.45 mt. 49.42, 41, 32, 31.50,
ore 14.30-14.45 mt. 71.50-30.96, 75.30, 19.61,
ore 19.30-20 mt. 49.42, 41.32, 31.50, 19.61,
ore 27-22.45 mt. 26.7, 49.42, 41.32, 31.50.

**ULTIME NOTIZIE
IN OGNI PROGRAMMA**

DOMENICA 5 DICEMBRE
ore 7.30 La B.B.C. v'Insegna l'inglese.
ore 19.30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana.
«*Billy Brown*» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 6 DICEMBRE
ore 7.30 La B.B.C. v'Insegna l'inglese.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«*L'EUROPA RISORGE*» - No. 8: Una nave norvegese.

MARTEDÌ 7 DICEMBRE
ore 7.30 Programma sindacale.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». «*Prospettive economiche*» di Mercator.
ore 22 Commento politico.
COME SI VIVE IN INGHILTERRA: «*Studio ancora*!» La B.B.C. v'Insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE
ore 7.30 Bollettino agricolo.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». Il taccuino di Riccardo Aragno. Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.

RASSEGNA DELLE LETTERE E DELLE ARTI: «*L'artista visto da un compositore*»

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
ore 7.30 La B.B.C. v'Insegna l'inglese.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». «*Lettera a casa*» di Emma Isastia.
ore 22 Commento politico.
«*LO SAPEVATE?*» - una competizione al microfono fra una squadra italiana ed una inglese.

VENERDÌ 10 OTTOBRE
ore 7.30 Programma economico-sociale.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». La rivista dei motori.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.

RIVISTA SCIENTIFICA: «*Il transistor*» - un possibile sostituto per la valvola a triodo - del Prof. Pincherle.

SABATO 11 DICEMBRE
ore 7.30 La B.B.C. v'Insegna l'inglese.
ore 19.30 «*MERIDIANO DI GREENWICH*». Rassegna dei settimanali politici britannici.
ore 22 Commento politico.
«*QUESTIONS*» - Risposte agli ascoltatori.

Rassegna stampa britannica
ogni giorno alle 14.30

IL MERIDIANO DI GREENWICH
LA PIÙ COMPLETA RASSEGNA
MONDIALE D'ATTUALITÀ - DOCUMENTARI - DISPACCI - REGISTRAZIONI OGNI SERA ALLE 19.30

LUNEDI 6 DICEMBRE

PAGINA 12

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per tu donna: « Mamma e massai ». (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Francesco Ferrari e la sua orchestra, Cantano: Delia Azzarri, Alberto Redi e Narciso Parigi. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « Sant'Ambrogio », di R. na Breda Paltrineri; b) « Posta di Baffone ». — 11,55 Radio Nata (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Musica varie - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate queste sere... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettera a Radio Ancona — BARI I: « Commento alla domenica sportiva », di Pietro De Giros). — CATANIA e PALERMO: Notiziario — GENOVA I - SAN REMO: « La guida dello spettatore » — FIRENZE I: « Panorama » — MILANO I: « Oggi a... » — NAPOLI I: « Radio Ateneo » — UDINE — VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borse). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Vittorio Paltrineri, Nata-
lino Otto e Flò Sandow
Casey: Sweet Georgia Brown; Lut-
tazzi: Ti scriverò; Testoni-Kramer:
Ambrogio Tremolada; Testoni-Wol-
mer: Per avvicinarti di più; Pinchi-
Di Ceglie: Anna, Carla, Lilia; Bar-
zizza: Ay Nicoletti; Gienstefani-Ra-
ve: Un po' per c'ella; Giescoffetti-Kra-
mer: Calicele; Codì: Cicci, Cicci;
Torreggiani: Rosso e nero.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme
e C.).

14 Curiosando in discoteca.

Gounod: La regina di Saba; marcia;
Schubert: a) Tu sei il riposo; b) La
rosellina.

14,10 RICORDI MUSICALI

« The Melachrino Concert Orche-
stra » diretta da Giorgio Melachrino
con la partecipazione del sop-
ranista Olga Gwynne, del baritono
Jan Muzurus e del tenore Harry
Dawson.
(Trasmissione in collegamento con
la B.C.B.).

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bullettino meteorologico e delle in-
terrruzioni stradali.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario regionale. Renditevo Medi-
teraneo. — BOLOGNA I: Rassegna cinematogra-
fica di Gianni Lenzi — CATANIA - PALER-
MO - ROMA I: Notiziario — GENOVA - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto di Genova.
GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — Pomeriggio musicale

presentato da Cesare Valabrega
Respighi: a) Nebbie, b) Nevicata,
c) Pioggia; Schubert: Sonata n. 10 in
re maggiore, op. 53 per pianoforte;
a) Allegro vivace, b) Adante con
motivo di Schubert (Allegro vivace), d)
Rondo (Allegro moderato); Grecen-
niot: Liriche: a) Credo, b) Nella step-
pa, c) Gocce di rugiada, d) Ninna-
nanna.

18 — Per i piccoli: Lucignolo.

18,30 Il calendario del popolo
a cura di Roberto Costa.

18,50 FESTA AL PAESE

Gara bandistica
Complesso di strumenti a fiato
diretto da Umberto Tucci
Tazzy: Luna park; Napolitano: Zinga-
retta; Triventi: Danza orientale.
Duranti: Teatro con concerto per
pianoforte; Garavaglioni: Allegre da
concerto per clarinetto; Marietta:
Maria Carme: Fraga: I pompiieri di
Viggù: Tucci: Terra di Puglie.

19,35 « Università internazionale Gu-
glielmo Marconi ». Umberto Bosco:
« Tommaso Campanella ».

CATANIA - ROMA: 19,50-20 Notiziario.

Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20,32 CANZONI NAPOLETANE

« La campanella »: Napoli, perzzo proprio
e ch'è; Campese-Cantini: Toronto e
Napoli; Rossetti-Di Gianni: Doce
Madonne; Gambardella-Di Murra:
Canzucella d'ò core; Nardella-Ber-
nardo: Tammurriata napulitana; Va-
lente: De Mura: E denare; Nardella-
Materolo: Te ne scuoti la testa;
Quirino-Massimo: Mandolina d'
Maria; Filibello: Niammurrata; Car-
dine: Non torna; Barile-Becagliara:
Mettonda; Rendine-Bertini: Senza Na-
putre; Di Cepa: O solo mio.

21 — IL MALATO IMMAGINARIO

Commedia in 3 atti di MOLIERE

Compagnia di prosa
di Radio Milano

Personaggi e interpreti
Argante, maleto: Immacolario

Fernando Farese

Belina, seconda moglie di Argante: Rosetta Salvagno

Rosetta Salvagno

Angelica, figlia di Argante

Italia Martini

Luisa, piccola figlia di Argante

Gianni Migneco

Ton'na -----

Elena Corti

Berardo, fratello di Argante

Guido De Monticelli

Cleante, innamorato di Angelica

Elio Jotta

Il signor Purgone, medico di Argante

Roberto Bertero

Il signor D'Aforetico, medico

Carlo Delfini

Tommaso Diaforetico, suo figlio

Nando Gazzolo

Il signor Florido, spadaccino

Giovanni Bortolotto

Il signor Bonafede, notaio

Giuseppe Ciabattini

Regia di Enzo Ferrieri

Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 LIRICHE DI GIAN LUCA

TOCCHELLI interpretate dal soprano

Mascia Predit. Al pianoforte: L'A-
utorre.

I Tre madrigali alla maniera del 17^o

secolo: a) Su questi su vesi di Tassquato

Tassi; b) Non è questo un morto;

c) Ne dolce umor; c) Scavissimo bacio;

II. Emigranti, III. Eleonora.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni

21 - RETE ROSSA

IL MALATO IMMAGINARIO

DI MOLIERE

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CELEBRI PAGINE

DI MUSICA SINFONICA

Beethoven: Leonora n. 3, cuverture; Sibelius: Il cigno di Tuonela; Debussy: Preludio al pomeriggio d'un faune; Bartok: Tre danze popolari romane.

13,50 Cronache cinematografiche.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario — FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa — La loggia dell'Oregna » — GENOVA II — TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino — MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Il taccuino del consumatore — NAPOLI I: Cronaca. « La settimana sportiva » di D. Farina.

UDINE — VENEZIA I — VERONA: Notiziario — La voce dell'Università di Padova.

BARI II — MESSINA — ROMA II: 14,20-14,35 Spirituali songs — Quartetto Golden Gate.

Ignoto: a) Il figlio prodigo; b) Mostrami la via; c) Signore più miserabile; d) Gloria, gloria, alberello; e) Presso la riviera; f) Ascolta-

ci di un angelo.

ROMA II: 14,35-14,45 « Bello e brutto ».

VENEZIA I — UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI, MELODIE

ED ROMANCE

Programma richiesto dagli ascolta-
tori al Servizio Opinione della RAI
e presentato dal Vostro Amico.

17,30 La voce di Londra.

18 —

Musiche moderne per contrabbasso
eseguite da Werner Benzi

Al pianoforte Ermelinda Magnetti

Karl Kukull: Fantasia, op. 4, n. 4) an-
dotato; a) Allegro moderato; b) Adag-
io; Allegro moderato; Elia Tatti:
Andante; Vittorio Girotto:
Scherzo.

18,20 Attualità.

18,30 MUSICA DA BALLO

eseguita da Angelini

e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Ben-
venuto e il Duo Fasano

Jhonsen: Tuxedo; Fortini: Per sem-
pre; Sciorilli: Non ti chiamerò
Mam'selle; Brusch: Anna Maria; Co-
li: E troppo tarantola; Lanza: La
scimmietta; Russi: Stelle sul
mare; Villa: Occhiali neri; Testa:
I ragazzi dello swing; Conchita: Buona
fortuna amore; Raimondo: Mila-
no canta; Chilin: Bughi bu.

BOLZANO: 18,30-20 Programma tedesco.

19,15 Album di canzoni. Piero Pa-
vesio e i suoi ritmi. Canta Edilia
Ferrari.

D'Arena: Voluttuosa beguine; Abre-
ni amici; Casirini: Chi l'arreba-
detto; Casiroli: Ma perché l'ho ba-
ciata; Pavese: Ti voglio dire sotto-
voce; Berlus: Aspettami.

19,35 Impresa Italia: cronache della
ricostruzione e delle produzioni.

19,50 Attualità sportive (Ivias).

20 Segnale orario.
Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton

20,32 LA GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marchesi e
Steno. Compagnia del Teatro Co-
mico Musicale di Radio Roma.

Nello Segurini e la sua orchestra.
Regia di Franco Rossi.
(Caremoni)

21,15 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli;

Cantano: Tati Casoni, Pino Simonetta e Tedy Reno

De Michelis: Le canzoni d'Italia; Ab-
ner: Tanto sola; Barroso: Brazil; Go-
mez-Panzini: Romanza d'amore; Ros-
si-Testoni: Di giorno in giorno; Var-
gas: Adios, my amour; Nicelli-Mar-
tell: Ti rivedrai; Kohn: It had to be
you; Rose: Dance of Spanish Onion

21,55 CONCERTO SINFONICO

diretto da RENATO FASANO

Bach: Suite in si minore per flauto
e archi (Guestista Domenico Giliberti);
Vivaldi: Concerto in la maggiore per
archi e cembalo, F.X.I. n. 4; Beetho-
ven: Prima sinfonia in do cp. 21.

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 MUSICA DA BALLO

eseguita dall'Orchestra diretta da
Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Marzorana, Elio
Lotti, Ariodante Dalla

Paparelli: Notte in Tunisia; D'Afe-
na: Il mio amore sta in soffitto;
Steedens: Home; Lutazzi: Avevo
una casita'; Neri: Poche note;
Kenton: Artistry in boogie; Kramer:
Se fossi amar; Rose: Bounce me.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 12,45-8 Musica da camera, 11,30 Pagina musicale, 12,10 Gran Bretagna oggi, 12,20 Giostra melodica, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Kramer e la sua orchestra, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,30 La voce di Londra, Indi: Listina borsa, 17,30 Tè danzante - Nell'intervento: Valerietà, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Università per radio, 19,45 Canzoni e ritmi, 20 Segnale orario, Giornale radio, Indi: Attualità, 20,30 Orchestra da ballo, 21 Sceglieviela voi, 21,15 Orchestra melodica Cergoli, 22 Vita sinfonica di Signorini, 22,20 Musiche da ballo, 23,10 Giornale radio, 23,25-24 Luci tenute.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni: Musica del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10-8,20 Per la donna: « Mamme e massie », 12 Dal repertorio fonografico, 12,21 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoncine, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Carillon, 13,20 Krautman e la sua orchestra, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Curiosando in discoteca, 14,10 Ricordi musicali: Orchestra diretta da Giorgio Melachrino, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10-15,13 Bollettino meteorologico, Questa sera ascolterete, 15,15 Movimento porti dell'Isola, 19 Musiche richieste, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Musiche brillanti, Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, Cantano Ebo De Paulis ed Italo Juli, 21 Piccola Stagione Lirica della RAI: « Notturno romantico », opera in un atto e due quadri di Arturo Rosato, Musica di Riccardo Pich-Mangiardi, Orchestra Lirica diretta da Tito Petralia, 22,15 Girotto di canzoni, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Orchestra all'Italiana, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO
BRUXELLES

18,30 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthune, 19,45 Notiziario, 20 Cabaret, 20,30 Concerto batizistico diretto da Bouil Beaumé, 21 Musica riprodotta - Reznick:



Dopo lunghi studi e ripetute prove, la « Produits Dr. Carrel » ha trovato l'acqua di Colonia meravigliosa, che in breve tempo ridona ai capelli bianchi il colore primaverile della giovinezza. La nota in quasi tutto il mondo sotto il nome di Acqua di Colonia Tasami. Essa non è una tintura, non macchia, non nuoce. Il suo profumo è piacevolissimo, e può essere usata come una semplice lozione.

L'Acqua di Colonia Tasami viene fabbricata in Italia dalla « Roberts », la secolare Farmacia che offre ogni garanzia di serietà. Se il fiacone non porta il triangolo rosso non è del « Dr. Carrel ».

**ACQUA DI COLONIA
TASAMI**

Donna Diana, cantante, 21,15 Concerto di musica da camera ospitato dal Quartetto Pro Natura, 1, Gatsby: Quartetto op. 3, 2, Tripla: Quartetto, 22 Notiziario, 22,15 Musica ritmata riprodotta, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia, 20 Notiziario, 20,30 Concerto sofionko diretta da Eugenie Pigot, con la partecipazione della pianista Colette Gras-Tassan, 1, d'India: Sinfonia n. 2 in si bemolle; 2, Jean Cras: Concerto per pianoforte e orchestra; 3, Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo, 22,15 Notiziario, 23,20 Concerto della pianista Claude Marinetti; 1, Rameau: Tamburino; 2, Daquin: Cuor; 3, Scarlatti: Sonata nella maggiore; 4, Mozart: Sonata in do maggiore, 22,45 Idee e nomi, 23,15 Musica dell'Antica Lirica (ascoli), 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 20,15 Josephine Baker presenta: Katherine Dunham e la sua compagnia, 21,40 Tribuna parigina, 22 Discidi recenti, 22,30 Musica da ballo

MONTECARLO

19,14 « La Certosa di Parma », seconda puntata, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera, 20 Scena radiofonica, 20,30 La segata della signora e la favola modernizzata, 20,37 Musica varia, 20,55 George Sandeon: « Le inchieste del commissario Maigret », 21,10 Discidi preferiti, 21,45 Rameau, 21,56 Discidi preferiti, 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,25 Musica di Berlitz riprodotta, 20,15 Paesaggi: « La bellezza », quarto atto, edizione fotografica, 21, Gerardo e la sua orchestra, 22 Notiziario, 22,15 Beatrice Gilbert: « L'ultimo inverno », 23,45 Resto-conto parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Rivista, 21 Jeugd Anthology: « La famiglia Malteku », 21,30 Canta Bing Crosby (ascoli), 22 Notiziario, 23,35 Stanley Black e la sua orchestra da ballo, 0,15 Musica leggera, Interpretata dall'Orchestra Sinfonica diretta da Tom Jenkins e dal pianista Wilfrid Pary, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

4,15 Melodie, 5,30 Pista batizistica, 6,30 Banks militare, 7,15 Musica prefetta, 8,15 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins e il soprano Lerdy Dyer, 9,45 Musica da ballo riprodotta, 10 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky, 11,15 Orchestra Filarmonica di Berlino (ascoli), 11,30 Jack Leni e la sua orchestra, 12,15 Concerto della pianista Marw McLeod, 13,15 Bands militari, 14,15 Orchestra Nelschirino, 15,15 Rivista, 15,45 Orchestra Stevadari diretta da Michael Góralowski, 17,30 Vagabond musicale, 20 Parata mondiale, 21,15 Concerto diretto da Sir Henry White, con la partecipazione del pianista Cyril Prado, 22,15 Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra, 23,15 Orchestra di varietà e Lerdy Dyer, 0,15 Jack Biffle e i suoi suonatori, 2,15 Concerto di rotto da Victor de Sabata - Beethoven, Sinfonia n. 5 in fa (Pastorale).

SVEZIA
BERGMUNSTER

18 Canti ispirati all'inverno, 18,30 Orchestra Cedric Dumont, 19 Beebeom: « La vita e le opere », 19,30 Nostrie, 20 Musica riprodotta dagli ascoltori, 20,30 Concerto, 21 Radi-corrispondenza, 21,15 Musiche per quartetto d'archi, 21,45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22 Notizie, 22,05-23 Ravel: L'enfant et les sortileges (inclusa fotografia).

MONTE CENERI

19 Sosia la formazione musicale, 19,15 Notiziario, 19,25 Mezzes per noi, 19,45 Il Quotidiano, 20,15 Boweta: « Rembrandt », tre atti, 22,15 Notiziario, 22,20 Canta Frank Sinatra, 22,30 Quartetto Damasio, 22,55 Notiziario.

SOTTONS

19,15 Notiziario, 19,25 La voce dei negozi, 19,40 Lys Ascia, l'orchestra Guy Youman e il complesso Jean Lezard, 20 C. Heying: « Il signore Dubey », un « giallo », 21 Promozione di varietà, 22,10 Jazz hot, 22,30 Notiziario.

LUNEDÌ 6 DICEMBRE

PER CHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e cedere in definitiva più a buon mercato. **• Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare**

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere i prezzi

e cioè spediamo franco di porto, conto assegno comunque a scelta i seguenti articoli (per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo):

2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza

150 x 250 orlo a giorno per complessive L. 2100

2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per complessive L. 4100

10 m. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o pella di seta

6 ASCIUGAMANI MACRAMÈ SPUGNA frange colorate L. 1850

6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per

UNA PEZZA di 32 metri Madapolam bianco per sole L. 1300

UNA COPERTA CATALOGNA moquette bianco con fascia 80 x 110 (valore 2000) L. 1366

UNA PEZZA di 32 metri OVALE OVO finissima biancheria 20 cm. (valore 6300) L. 4600

4 SCENDILLETTI BAIAADERA per complessive (2 coppe) L. 1100

2 SCENDILLETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive

(una coppia) L. 1100

SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli bianchi) da doppi L. 1900

SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone

COPRILETTO coloni, una piazza cad. L. 1600

COPRILETTO coloni: due piazze cad. L. 1400

STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina L. 2400

60 x 60 L. 1300

Ocassione: spediamo OVUNQUE franco di porto

I MATERASSI DA UNA PIAZZA traliccio puro cotone peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700

(anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso Compreso il materasso L. 35.000

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Inoltre, e questo è importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottener GRATIS a scelta con una facilissima collaborazione: uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE
Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

**CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO**

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

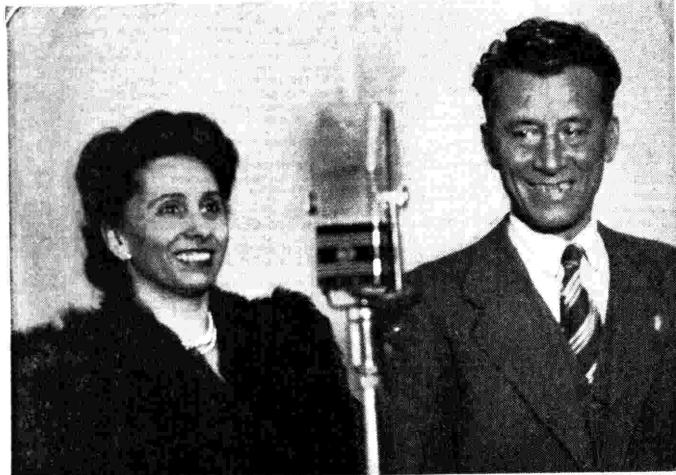
DENTOL
DENTIFRICIO ANTISETTICO

DUE COLOMBE BIANCHE COME LA NEVE...
Le « due colombe bianche » sono il marchio della Lansetina. E sapeste cos'è Lansetina? È un meraviglioso prodotto per lavare indumenti delicati di lana, seta, rayon. Non è un sapone, non è un detergente: è un prodotto assolutamente neutro, non corrode, non altera le tinte, non restringe i tessuti. Basta una sola prova per convincervi! È in vendita nelle migliori drogherie. Ma potete anche chiedere un campione gratuito alla Ditta Zampoli & Brogi - Prato. E poi:

Inviate 3 buste vuote di Lansetina a: ZAMPOLI & BROGI-PRATO, esprimendo il vostro giudizio su Lansetina e riceverete GRATIS il meraviglioso opuscolo di J. Wonder: « Ogni donna deve sapere... » Vi servirà per tutta la vita!

lansetina ZB
LAVANDO SGROSSA E TUTTO RENDE NUOVO

LA STORIA DI RADIOPORTUNA



(Foto Waga)

E una storia fatta di nomi di uomini, di località favorite dalla Sorte, di numeri composti dal Caso. Che cosa sia Radiopartuna ormai è noto; una lotteria permanente istituita dalla Radio Italiana a favore di tutti gli abbonati alle radioaudizioni, la quale ha sorteggiato per nove mesi consecutivi ogni giorno un premio il cui valore ha variato da un massimo di tre milioni di lire ad un minimo di cinquantamila. Dal 15 febbraio al 14 novembre corrono duecentosettantaquattro giorni; sono quindi duecentosettantatré i vincitori delle estrazioni normali, ai quali vanno aggiunti i cinque radiofortunati del Gran Premio di Piedigrotta, e i sessantadue neo-abbonati prescelti dalla Sorte per i premi giornalieri del Giugno di Radiopartuna. Il totale dei favoriti dalla Dea Bendata della Radio Italiana sale di conseguenza a 340. Il meccanismo di partecipazione al concorso era quanto mai semplice: «Tutti i radioabbonati concorrono. Nessuna formalità è richiesta». L'unica condizione voluta consisteva, per la riscossione dei premi, nell'essere in regola con l'abbonamento. Diciamo subito che la percentuale dei sorteggiati non in regola è risultata molto bassa e che i premi non assegnati per tale ragione non sono destinati a restare nelle casse della RAI, ma verranno di nuovo posti in palio in alcune estrazioni di ricupero fissate per il mese di dicembre, in occasione delle Feste di Natale e di Fine d'Anno. Che Radiopartuna 1948 abbia interessato in misura notevole una gran massa di abbonati alle radioaudizioni lo dimostrano le migliaia e migliaia di lettere che gli ascoltatori hanno indirizzato alla Radio Italiana. Un argomento frequente: le pretese parzialità di Radiopartuna a favore di una regione e a danno di un'altra. E' naturale ed umano che colui che non vince resti con la bocca amara e sia portato a protestare; proteste, in definitiva rivolte contro il Caso.

Ecco quanto scriveva in data 23 giugno il ragionier Lorenzo Di Guardo, da Sant'Agata di Battilari, Catania: «Spettabile Radiopartuna, sono forse il più vecchio dei vostri abbonati, dal 1° febbraio 1928, e purtroppo mi sono dovuto accorgere che per la distribuzione dei premi per 70 milioni

accade questo fatto: che quasi tutti i premi sino ad oggi sono stati goduti dall'Alta Italia». Per contro, l'abbonato n. 195 di Fossano (Cuneo) scriveva in data 11 novembre: «La provincia grande di Cuneo è stata proprio dimenticata, dato che la maggior parte dei fortunati è stata dell'Italia Meridionale (forse non siete mica tutti impiegati meridionali?). Distinti saluti».

Di questi stridenti contrasti di opinioni potremmo citarne centinaia. Gli abbonati del Sud protestavano contro la preferenza dei premi assegnati tutti al Nord; gli abbonati del Nord, per contro, sostenevano che era una vera ingiustizia che i premi fossero andati tutti al Sud. A chi la ragione? A nessuno. Coloro che scrivevano a «Radiopartuna» nei termini suddetti avevano torto, poiché prima di prendere penna e calamaio dovevano un momento riflettere su due cose: che ogni sorteggio permanente, come quello di Radiopartuna, a lungo andare viene regolato immancabilmente dal calcolo delle probabilità e che, nell'applicazione di queste ferree leggi matematiche ha la sua importanza la maggiore o minore densità di radioabbonati delle varie regioni d'Italia. Ma era umano, ripetiamo, che tutti coloro che non vincevano protestassero in qualche modo. E noi rassicuriamo tutti i «protestanti» che Radiopartuna non si è offesa delle ingiuste rampogne. Radiopartuna sapeva bene quali fossero i suoi limiti: poche centinaia di premiati su molte centinaia di migliaia di concorrenti. Ma noi non intendiamo tediare i nostri lettori con inutili polemiche. Desideriamo portare a loro conoscenza fatti e numeri che possono interessare chi si dilettà di statistica applicata. Sapete quali sono le cinque regioni d'Italia che hanno il maggior numero di radioabbonati? Ecco, in ordine decrescente: Lombardia, Piemonte, Lazio, Emilia e Veneto. La legge della probabilità, applicata alle estrazioni di Radiopartuna, sembra avere funzionato in pieno poiché le cinque regioni maggiormente favorite dalla Sorte sono state proprio, in ordine decrescente, la Lombardia, con 63 vincite, il Piemonte, con 41 vincite, il Lazio, con 32 vincite, l'Emilia, con 31 vincite, e il Veneto, con 29 vincite. Se esaminiamo il

A sinistra: Il signor Alfredo Palottini e la sua gentile consorte da Radio Roma ringraziano con il loro più bel sorriso Radiopartuna per il provvidenziale dono.

Al centro: La ruota di Radiopartuna si è fermata il 28 marzo a Napoli in via Porta San Gennaro 27. Nel cerchio magico la fortunata vincitrice: signora Antonietta Cirillo vedo Pasquarello.

A destra: Un altro premio ha preso la via del Nord: ecco il sig. Romano Canella che così bene è riuscito a fermarlo ad Argenta (Ferrara) dove possiede una piccola azienda agricola.



Altri fortunati: a Brescia la famiglia dell'impiegato municipale Mario Ceresetti, attorno al fedele apparecchio.

A Parma, in



L'ingegnere Ugo Mantelli di Sestri Levante (Genova) sorride soddisfatto al nostro radiocronista.



vece, in casa del signor Amedeo Ferri è piovuto premio più importante di Radiofortuna.



Un agricoltore che ha seminato e raccolto bene: Cavallari Agostino di Pieve di Teco (Imperia).

rappporto fra il numero dei radioabbonati e quello delle vincite nei confronti delle regioni che vengono in coda alla classifica, vediamo che i risultati danno ragione, anche in questo caso, alla legge della probabilità. Le cinque regioni che contano un minor numero di abbonati alle radioaudizioni sono, in ordine decrescente, gli Abruzzi, la Calabria, la Sardegna, l'Umbria e la Lucania. Radiofortuna, dal canto suo, ha premiato gli Abruzzi con 4 vincite, la Calabria con 4 vincite, la Sardegna con 6 vincite, la Lucania con 3 vincite e l'Umbria con 2 vincite. Come si vede, la superiore giustizia che regola il mondo dei numeri ha avuto modo di affermarsi in pieno anche in occasione dei 340 sorteggi di Radiofortuna 1948. Un altro esempio interessante è questo: le cinque province italiane che contano un maggior numero di radioabbonati sono, in ordine decrescente: 1° Milano, con 250.000; 2° Roma, con 160.000; 3° Torino, con 140.000; 4° Napoli, con 90.000; 5° Genova, con 70.000. Vediamo ora la graduatoria relativa alle vincite di Radiofortuna: 1° Milano, con 26 vincite; 2° Roma, con 23 vincite; 3° Torino, con 21 vincite; 4° Napoli, con 15 vincite; 5° Genova, con 14 vincite. Lo stesso rapporto è rispettato se osserviamo cosa è accaduto nelle cinque province che contano un minor numero di abbonati: e che sono Regusa, con 3700 abbonati; Caltanissetta, con 3400; Enna, con 2800; Matera, con 2600 e Nuoro, con 2400. La provincia di Caltanissetta ha vinto due premi di Radiofortuna e le altre un premio ciascuna. Crediamo che queste cifre siano eloquenti per chiunque. La legge della probabilità e la densità degli abbonati alle radioaudizioni hanno regolato, come era giusto che fosse, lo svolgimento di Radiofortuna 1948. Avendo il Radiocorriere pubblicato nel gennaio 1948 un estratto del regolamento della lotteria, non pochi sentirono il bisogno di scrivere a Radiofortuna per protestare contro quella norma secondo la quale ogni radioabbonato era ammesso a tutte le estrazioni, senza essere tolto dai sorteggi successivi in caso di vincita. Umanamente, resa inutile comunque dal Caso, Su 340 estrazione, Radiofortuna non è mai stata costretta dalla Sorte, solo apparentemente bizzarra, a premiare due volte la stessa persona.

Passiamo ora velocemente in rassegna i vincitori dei premi più allettanti, quelli co-

stituiti dai milioni in titoli di Stato; per fortuna, e qui non c'entra il calcolo della probabilità, la Dea Bendata sembra avere avuto sempre una felice intuizione. Ecco alcuni casi: il premio più grosso della lotteria era di tre milioni e fu posto in palio domenica 29 febbraio; lo vinse il signor Amedeo Ferri, di Parma, impiegato presso una farmacia. La vedova del barbiere Francesco Pasquarello, di Napoli, vinse due milioni in data 28 marzo, mentre sette giorni prima l'autista Alfredo Pallottini, di Roma, aveva la fortuna di vincere un milione. Un premio identico toccò in sorte il 15 agosto all'impiegato statale Dante Gasparini, di Udine, e quattro dei cinque premi da un milione sorteggiati l'11 settembre, toccarono rispettivamente al contadino Geremia Recchia, di Pontinia, al muratore Luigi Lovisolo, di Nizza Monferrato, al pensionato Giovanni Bonati, di Milano, e all'agricoltore Romano Canella, di Ferrara. Un quinto premio da un milione fu assegnato quel giorno dalla Sorte alla vedova del commerciante Vincenzo Ricchello, di Napoli, che però non poté incassare la somma perché non aveva rinnovato per tempo il proprio abbonamento alle radioaudizioni. Quel milione fu di nuovo posto in palio il 3 ottobre e fu vinto, questa volta con pieno diritto, dal signor Mario Ceresetti, impiegato in un'azienda municipalizzata di Brescia. Ci sembra dunque che Radiofortuna 1948, almeno per quanto riguarda i suoi premi maggiori, abbia avuto la mano veramente felice. Oltre ai premi dei quali abbiamo illustrato la sorte, molti altri erano costituiti da mezzo milione ciascuno, e ben sette da altrettante automobili. Vi possiamo assicurare che anche in queste assegnazioni la Fata della Radio ha avuto un innegabile senso di opportunità. E speriamo che continui ad averlo anche in occasione dei prossimi sorteggi di ricupero, già preannunciati per il mese di dicembre e soprattutto per il Natale.

E così Radiofortuna 1948, la cui storia è fatta di milioni, di persone felici, di nomi e di luoghi visitati della buona Sorte, terminerà fra poco, lieta di avere fatto fino in fondo il suo dovere. E se ai più sarà rimasto un senso di emerezza poiché non si videro favoriti dalla Fata della Radio, alla buona Fanciulla dagli Occhi Bendati rimarrà un solo rammarico: quello di non aver potuto premiare tutti i radioabbonati, dal primo all'ultimo.

F. P.



A tavola non s'invecchia; specialmente alla mensa di Geremia Recchia, colono dell'Agro Pontino, vincitore del premio di un milione sorteggiato l'11 settembre.

MARTEDÌ 7 DICEMBRE

PAGINA 16

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 « Buongiorno », — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « La nostra casa », conversazione dell'architetto Renato Angelini. — 8,20-8,40 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione dedicata all'esistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. — FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). Il Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le **Scuole Medie Inferiori**: a) « Saggezza di Esopo » di Giovanni Parente; b) « Centofinestre » radiogramma per i ragazzi. — 12 Appuntamento con il Quartetto Cetra con la partecipazione del Complesso Tosoni. (BOLZANO: 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... », — 12,25 Musica leggera e canzoni. (MILANO I - FIRENZE I - TORINO I - GENOVA II: 12,25-12,35 « Questi giovani »). — 12,25-12,35 **Eventuali rubriche locali**. (ANCONA: Notiziario e la domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario. NAPOLI I: Rubrica filatelica a cura di Renato Gleysses. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte. BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICA OPERISTICA

Mozart: a) *Le nozze di Figaro*, ouverture, b) *Don Giovanni*; « Il mistero tesoro intanto »; Rossini: *Semiramide*, « Deh ti ferma »; Verdi: a) *Don Carlos*, « Oh! dove fatele », b) *Simone Boccanegra*, « Il lacero spirito ». Puccini: *Monna Lesciu*, « So la perduta abbandonata »; Massaglia: *Le maschere*, sinfonia.

13,55 Cinquant'anni fa (Biemme e C.).

14 - FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gildi, Eddy Moretti e Narciso Parigi.

Pagnini-De Santis: *Viva Noé*; Balocci-Cortesi: *Languido tango*; Carosone-Notorius: *Come te*; Chirri-Riva: *Sancho Panza*; Gobbi: *Chiesa vecchia*; Saverio-Lerici: *Il valzer del banchino*; Ferrari-De Santis: *Sotto gli alberi*.

14,25 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Nilo Ossani ed Ebe De Paula.

Bottachieri: *Befana dell'amore*, sinfonia; De Carlo-Bresciani: *Parole belle*; Bucchi: *Albero*; Tagliaferri: *Passione*; Bottero-Flibello: *Un bacio ed una rosa*; Russo: *Primavera triste*; Cicali: *A tu per tu*.

14,55 Filmisti visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 *Finestre sul mondo*.

15,25-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario regionale, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLZANO I: Conversazione - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica. — 16,55-17 Richieste di collezionamento,

17 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council » presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista; Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a) Allegro vivo; b) Andante sostenuto; c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a) *Non dirò col labbro*, da « Ptolemy », b) *Io sento dentro di me il fiume*, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza; c) Allegro non troppo.

18 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

19 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

20 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

21 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

22 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

23 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

24 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

25 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

26 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

27 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

28 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

29 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

30 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

Allegro vivo; b) Andante sostenuto;

c) Rondeau (allegro); Piccola: C. per piano e orchestra di « The exuvia sisters », in *Qual potesse sei feli*; da « King Arthur »; Haendel: a)

Non dirò col labbro, da « Ptolemy », b)

Io sento dentro di me il fiume, da « Judas Macceabeus », recitativo e aria; Elgar: *Sturm* per pianoforte e pianoforte, cap. 62; a) Allegro; b) Romanza;

c) Allegro non troppo.

31 -

Dalla Sala Capizzi in Roma:

« POMERIGGIO MUSICALE »

Trasmissione organizzata in collaborazione con il « British Council »

presentata da Cesare Valabrega

Esecutori: Thomas Matthews, violinista;

Keith Falkner, baritono; Eileen e Christabel Falkner, pianisti.

Mozart: *Scena n. 8 in d maggiore* (K 296) per pianoforte e violino; a)

MARTEDÌ 7 DICEMBRE

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Antologia sinfonica, 12,10 Musica per voi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 la voce di Londra, L'istina, Borsa.

17,30 Radiogiornale dei piccoli, 18,15 Ritiuni e melodie, 18,30 La voce dell'America, 19 Un brano sinfonico, 19,30 Lezioni di francese, Canzoni e melodie, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,20 Intermezzo, 20,32 «Hooper... là...», panorama di varietà, 21,35 Concerto di musica da camera, 22,10 Kramer e la sua orchestra, 23,10 Kramer e la sua orchestra, 23,20 Varietà, 23,35-24 Musica da ballo, 23,55 Toccata.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni, Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Per la donna: «La nostra casa», 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmessa dedicata all'Assistenza Soc. 12 Appuntamento con il Quartetto Cetra, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Musici operistica, 13,55 Tacchino radiofonico, 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra, 14,25 Orchestra diretta da Ernesto Nocelli, 14,53 Conversazione sportiva, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolterete...», 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'Isola, 19 Fantasia musicale, 19,25 Canzoni da film, 19,50 Attualità sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiz. regionale, 20,30 Kramer e



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. MARIO PIERI, CARPI: Le interpretazioni di Alida Valli,

2. UNDICI IMPiegati della UNIP, NEW YORK: «Mary Lou's Boogie» (Mary Lou Williams),

3. RAGAZZO DICHIOTTEENNE, UDINE: Gli Irlandesi degli Stati Uniti. «It's a Great Day for the Irish».

4. GIUSEPPE ZANFINI, ROGIANO GRAVINA: L'insegnamento elementare negli Stati Uniti.

5. GIULIO BOSINI, LEGNANO: Lo Stato dell'Indiana, «Indiana».

INDIRIZZATE

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Via Veneto, 62 - ROMA

* * * * * * * * * *
ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15,19 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO

RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

la sua orchestra, 21 e 27 vagoni di cotone s., radioprogramma di Tennessee Williams, 21,30 Concerto del Quartetto Cavalier, Esecutori: Joseph Calvet, primo violino; Maurice Hassoun, viola; Manuel Recatant, violoncello; Mozart: Quartetto in re minore, K. 421; Faure: Quartetto in C, 12,10-22,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere**BELGIO**
BRUXELLES

19 Musica leggera, 19,45 Notiziario, 20 Trabbi dei giganti, 20,30 Ciampi d'Amico e la sua orchestra, 21 Musique di Mascagni, 22 Notiziario, 22,15 Musica riprodotta - 1. Mozart: Concerto per maggiore, per pianoforte e orchestra diretto a Concerto dell'Accademia, 22, Gluck: Hymne in Aulide, esecutore, 22,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Hoffmann: «L'apprendista stregone», 19,30 Concerto, 20,15 Atto, Musica di Niebla, 20 Notiziario, 23,30 Thomas S. Eliot: «La rianima di famiglie», 20,30 «Bagnato a Tristan Bernard», con Mme Silence, 23 Musica danese: 1. Pleasing Weiss: Suite per pianoforte; 2. Carl Nielsen: Melodie; 3. F. J. mintz Weiss: Serenata per quintetto di fatti, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Parigi, sogno e poesia, gallo, 19,30 Notiziario, 20,30 Musica preferita, 20,35 Nel campo, 21,30-21,40 Tragica parigina, 22 Appuntamento con la fortuna, 22,35 Anatole France: «Storia della Duchessa di Clignac e dei signor di Louvigny», 22,30 Musica da ballo, 23 Notiziario.

MONTECARLO

19,15 «La Corteccia di Parma», terza puntata, 19,30 Notiziario, 19,40 Storia, l'organista Everett Washburn, 20 Piccolo teatro, 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata, 20,45 Il Club del Pic-nic, 21,05 Jean Riom e Camille Santiago, 21,35 Bing Crosby, 21,55 Notiziario, Melodie, 22,20 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Musica riprodotta - Berio: «Canto in un luogo comune», 19,30 Varietà, 20 Varietà, 20,45 Vischio irlandese, 21,30 Olio etico e Withey; 21 Musica di Mulligan e, 22 Notiziario, 22,43 Concerti di Haendel per organo, 23,45 Resonato parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20,30 Musica preferite, 21 Rivista, 22 Musica riprodotta, 22,30 Francis Durbridge e Pauline, 22,45 Notiziario, 23 Notiziario, 23,15 Victor Silvester e la sua orchestra, 24 Appuntamento in Spagna, 0,30 Paul Russell e Freddie Bayco all'organo da teatro, 0,56 Notiziario.

ONDE CORTE

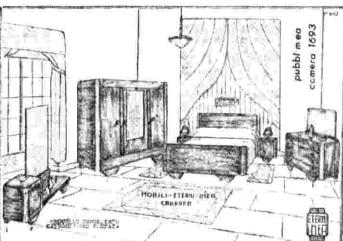
4,15 Concerto diretta da Walter Godin, con la partecipazione del soprano Sylvia Hobbin e del baritono Robert Irwin, 5,30 Varietà, 7,15 «Danza in un albergo», 7,30 Concerto, 8,15 Musica da camera, 10 Concerto diretta da Constant Lambert - Liszt: Faust di Lesau, a) Processione notturna, b) Danza in un albergo di villaggio, 11,15 Canta Amato, Soprano, 11,30 Operetta, 12,15 Concerto diretta da William Purdie, 12,15 Sogno l'episodio John Cockeyer, 12,45 Inni sacri, 13,15 Varietà, 14,15 Facciamo un po' di musical, 15,15 Picanora di varietà, 16,30 D'ebbi recenti, 18,30 Motif scelti, 20,45 Concerto del violinista Fredrich Grinke, 22 Musica preferite, 0,15 Musica da camera, 0,45 Club dei fumosini.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Complesso strumentale di Radio Berna, 18,30 Trasmis. parlata, 19,10 Melodie dall'Europa, 19,30 Notiziario, 20,20 Conversazione, 20,30 Trasmis. del teatro, 20,45 Berna - Concerto diretta da Leo Bata, con la partecipazione del pianista Alfred Cortot - Musica di Schumann - Nell'intervento: Conversazione, 22 Notiziario, 22,05 Trasmis. parlata dedicata agli amici della musica, 22,50-23 Musica di Wagner.

"Se la Vostra Casa sorride, anche Voi sorridete.."

FATE I VOSTRI
ACQUISTI DALLA
SOC. IMEX DI
CARRARAI FAMOSI MOBILI
CHE HANNO
CONQUISTATO
LA RINOMANZA
DELL'ETERNA
DURATA. VER-
RANNO CONSE-
GNATI A FRONDO
PORTO E IMBALLO
- RATEAZIONE! -
CHIEDETE CA-
TALOGO RS/20
GRATIS.*Per la felicità dello spirito
e la gioia di vivere***GARMELLA PROFUMI IMPERIA ONEGLIA RIVIERA DEI FIORI**

MONTE CENERI

19 Dischi vari, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Il quotidiano, 20,10 Musica italiana dell'Ottocento, 20,30 Roberto Sacchetti: «Euterpi», riduzione, 21,15 Concerto diretta da 21 Musica da camera, 21,30 D'ebbi, 22,15 Notiziario, 22,25 Suona la grande orchestra jazz sinfonica di Radio Giovea, 22,55 Serenata.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 Canzoni, 19,55 Il Foro di Radio Latina, 20,30 Noel Coward: «Gli amanti terribili», commedia in tre atti, 22,30 Notiziario, 22,55 Musica strumentale - 1. Beethoven: Per Elisa; 2. Ascoli di chitarra; a) Scarlatti-Walkier: Preludio, b) Sor: Variazioni su un tema di Mozart, c) Farrela: Studio, d) Albeniz-Liszt: Granada; 3. Suk: Quasi balista.



- LE "GEMME DI BETULLA" DEL DR. CARREL ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - ROBERTS

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

PAGINA 18

STAZIONI PRIME 7,53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 «Buongiorno» e Musica del buongiorno (prima parte). — 8,41 Cento di questi giorni. — 8,45 Musiche del buongiorno (seconda parte). — 9,30 Arie e brani da opere liriche. — 10,15 Fantasia di ritmi e canzoni. — 11 Musiche per organo. — 11,30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. Dopo la Messa: Musica varia. (BOLOGNA: 12,15-12,58 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...», — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. — (ANCONA: Notiziario e Rassegne cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria» - ROMA I: «Perole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13,20 NELLO SEGURINI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Faber-Pinch: *Le ragazze come te*; D'Anzi: *Stassero canto*; Segurini-Morbelli: *Gli alberi del viale*; Ruccio: *La grande piovina*; Redi-Testoni: *Apri l'occhio*; Di Lazzaro: *Lucciole*; Pearl-Gaddice: *Passa Parrotto*; Conad-Danai: *O mama mama*; Tacconi-Franchi: *Parte è un po' marito*; Alfieri-Morini: *Perché lasciate Napoli*; Ferrini: *Sarafaga*.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI
eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallina

Cantano Elio Lotti e Edilia Ferrari Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, ouverture; Ischem: *Stornello del Pudding*; Grieg: *Danza norvegese n. 1*; Corre: *Bacchiglioni*; Se tu ti mio pensiero; Verdi: *L'autunno*, balletto dall'opera «I vespri siciliani»; Petitti-Cavallo: *Come una rondine*.

14,30 «Chi è di scena?», cronache dal Teatro drammatico di Silvio D'Amico.

14,40 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,45 Notiziario locale - Eventuale musica leggera.

15 Segnale orario.

Qualche disco. Cardoni: *Le comari modicentini*, ov. vorto gioco; De Michel: *Festa di soto*; Carosio: *Ritorno*; Arlandi: *Prestidio*; Groco: *Cortopassi*; Passa serenata.

15,14-15,25 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 RADIORONACÀ DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO.

(Cinzano).

**16,30-17 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natale Otto e Flò Sandon. Ferrer-Rampoldi: *Oh Jossetto*; Gieacobbi-Kramer: *Ostreghesta che putte*; Ricci: *Poesie d'amore*; Brasci: *Scusi tanto signor Rossini*; Mari-Gassini: *Nessuna donna*; De Santis.

**17- MUSICHE BRILLANTI
E CANZONI**

a cura di Leonardo Sinigalliani, Giani Domenico Giagni e Franco Rossi.

24 Segnale orario.
Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20,57 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

RAPHAEL KUBELIK

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 «Istantanea»

13,30

LUNGO IL VIALE DEI RICORDI

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Canta Nilo Ossani

Suppi: *Poeta e contadino*; Tosti: *Ideale*; Bianchi: *Malombra*; Schumann: *Rvere*; Rosas: *Sulte onde*.

(Borletti)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Toni Lenzi al pianoforte.

Lattanzi: *A chi come d'incanto*; Warren: *Una notte a Rio*; Hampson: *Hamp's boogie-woogie*; Redi: *Bocca nel buio*.

14,15 Borsa cotoni di New York.

**14,18 Appuntamento
con il Quartetto Cetra**
con la partecipazione del Complesso Tosoni.

14,40 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,45 Notiziario locale - Eventuale musica leggera.

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**14,55-15,35
CANZONI DI SUCCESSO**

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 RADIORONACÀ DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO.

(Cinzano).

**16,30-17 KRAMER
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Vittorio Paltrinieri, Natale Otto e Flò Sandon

Ferrari-Rampoldi: *Oh Jossetto*; Gieacobbi-Kramer: *Ostreghesta che putte*; Ricci: *Poesie d'amore*; Brasci: *Scusi tanto signor Rossini*; Mari-Gassini: *Nessuna donna*; De Santis.

**17- MUSICHE BRILLANTI
E CANZONI**

Orchestra diretta da Leona Gentili

Cantano: Rossana Boccardi - Enzo Poli e Quintetto Abel

Grofè: *Metropolis*; Gentil-Marcelli: *La tua stella*; Grever: *Tiptin*; Strauss: *Accelerazioni*; Thaler-Morbelli: *Perdo la bussola*; Abel: *Dopo di te*; Gervasio: *Fantasia n. 1*; Frimi: *Chansonnnette*.

17,45 MUSICA SINFONICA

Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; Weber-Berlioz: *Invito al viaggio*; Prokofiev: *Scherzo e marcia da «L'amore delle tre melerarie»*.

18,15 Notizie sportive.

**18,30 Orchestra brasiliiana
Capacabana**

BOLZANO: 18,30-20 Kinderecke (Cantucio dei bambini), Programma scelto.

19 - Il romanzo sceneggiato:

IL DOTTOR ANTONIO

di GIOVANNI RUFFINI

Riduzione radiofonica di Romillo Craveri

Compagnia di prosa di Radio Firenze

Regia di Umberto Benedetto (Terza puntata)

19,50 Attualità sportive (Sirio).

**20 Segnale orario.
Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton

20,32 CANZONI

Orchestra diretta da Pippo Barzizza Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltramini, Elio Lotti e i Radio Boys Pepino: *Matrimonio Tom*; Fraga: *L'onorevole Bricciale*; Rossi: *Voglio parlare al mare*; Richmond: *Circo Rapaplan*; Abel: *Ogni tuo bacio*; Miller: *Baby vieni con me*; Innocez: *Non andrà sempre così*; Barzizza: *Pasquale lindo*; Cappellari: *E' dolce sognar*; Ravasini: *La classe degli astini*. (Chlorodont)

21,20

«CINQUANT'ANNI DI CANZONI»

Storia illustrata di un figlio del secolo

Primo capitolo: «Dove mia madre si fidanza con mia madre, indi parte per la guerra di Tripoli e torna felicemente».

**22,10 NELLO SEGURINI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Seba Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Valli, G. Baracchini e Paolo Sardisco.

23,10 Giornale radio.

«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23,25 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRISTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Solisti alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.

17,30 Té danzante - nell'intervalle: Vaietria. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,35 Canzoniere triestino. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Orchestra da ballo. 21 Commedia in tre atti, indi Musiche per la sera. 23,10 Giornale radio. 23,25-24 Luchi tenuti.

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Musica del buongiorno. 11,29 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,30 Musica varia. 12,20 I predicatori del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13,55 Taccuino radifonico. 14,10 Musica brillante. Radiosteria diretta da Cesare Gallico. 14,30 Musica leggera. 14,40 Ballabili e canzoni. 15,10 Bollettino meteorologico. 15,14 Finestra sul mondo. 15,35-16,30 Radiogramma del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19,25 Brani da opere celebri. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Sinfonie di Rossini. 21 «Blanco y negro»: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21,40 «Ricordi dannunziani», medaglione radiofonico di Salvatore Cambosi. 22,10 Canzoni eseguite dall'Orchestra all'Italiana. 22,45 Musica sinfonica. 23,10 Giornale radio. «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese. 23,15 Bollettino. 23,20-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

BELGIO BRUXELLES

12 Motivi e canzoni belghe. 10,45 Notiziario. 20 «L'anno Mille», ode drammatica in tre parti. Poema di Joseph Wetering. Musica di Niels Roussel. 21,15 Musica riprodotta. 22 Notiziario. 22,15 Sguardi sul jazz.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONATO NEL 1539

Capitale e riserve: L. 1.721.000.000

421 FILIALI IN ITALIA

FILIALE IN BUENOS AIRES

Uffici di rappresentanza a:
NEW YORK - LONDRA
ZURIGO - PARIGI

TUTTE LE OPERAZIONI
ED I SERVIZI DI BANCA

FUMATORI

IN 2 GIORNI SMETTERE DI FUMARE

Seguendo il nostro nuovo metodo riuscire facilmente nell'intento. Vi consigliamo per la Vostra salute.

INFORMAZIONE GRATUITA
ROTA - Casella Postale 3434
MILANO (15)

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto spagnolo. 20 Notiziario. 20,30 Idee in aria. 22 Musica irlandese riprodotta. 22,15 Notiziario. 22,30 Rassegna letteraria. 23 Musica da camera - 1. Byrd: Galliard; 2. La battaglia; 3. John Mandev: Fantasia La Tempesta. 4. Schmelzer: Lamenter: Annuncio del 17^o secolo. La Castanya, per due violini, via da gamba e cembalo.

PROGRAMMA: PARIGINO

19,30 Notiziario. 20,5 Josephine Baker e Jo Bouillon. 20,20 Parigi nella poesia. 21,5 Charles de Gaulle. Pellegrinaggio in auto. 23,40 Tribuna parigina. 22 Camille Duressy: «C'era una volta un piccolo naviglio».

MONTECARLO

19,15 «La Certosa di Parma», quarta puntata. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Dal Dabier. 19,52 Suona la pianista Jeanne Rotante (disponibile 20 e 21 febbraio). 20,30 La storia della vita e la fama di Francesco Maria Marica varia. 20,55 «Simone», con Françoise Chapel, Lucien Jeunesse e Roger Roger. 21,10 Roger Ferdinand: «Hanno vent'anni», commedia in quattro atti.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta - Berlioz: La damnation de Faust, selezione. 20 Capriccio. 21 Concerto diretto da Rolf Kübelik, con la partecipazione della Royal Philharmonic Orchestra. 21,30 Gioveca di Vito. 1. Beethoven: Grande fugue per archi; 2. Mozart: Concerto n. 3 in sol per violino e orchestra; 3. Schubert: Quinta n. 9 in do. 23,15 Bridge per radio.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Paesaggi di varie. 21,15 Commedia: «Il gatto che volava». 22,20 Viaggio musicale. 23 Notiziario. 23,15 Marine Sullivan accompagnata dal Trio Ralph Sharpe. 23,35 Joe Loss e la sua orchestra.

ONDE CORTE

3,15 L'ottetto Arthur Birchley, il pianista Billy Marmont e il baritono Roland Robins. 4,45 Varietà di Natale. 5,30 Chiesa di Natale. 6,15 cordi musicali. 8,15 Viaggio musicale. 9,45 Aggiornamento di sognatori. 10 Concerto orchestrale - 1. Haydn: Divertimento in sol; 2. Mozart: Adagio; 3. Mozart: Sei notturni; 4. Haydn: Divertimento in do. 11,15 Harry Lorayne: Il mago. 12,15 Concerto per orchestra della BBC del Midland. 13,15 Nat Temple, il suo charleston e il suo Quartetto. 13,30 Musica varia. 14,45 Due pianistico Eileen e Joan Lovell. 15,15 Partita bandistica. 16,45 Concerto del pianista Giacomo Arata. 18,30 Il teatro. 20 Paesaggi di varie. 21,15 Concerto diretto da Rolf Kübelik, con la partecipazione della violinista Giovanna de Vito. 22. Mozart: Concerto n. 3 per violino, e orchestra. 22,45 Facciamo un po' di musical. 23,30 Concerto: «Torna a casa». 23,45 Peter O'Looney: 45 anni sacri. 1,45 Varietà di stelle. 2,30 Concerto diretto da Charles Groves - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la.

SVIZZERA BERGENSTEN

18 Musica strumentale di Mozart. 18,20 Arie da opera di Haendel. 18,30 Coro szekszárdi. 18,55 Musica varia. 19,30 Notiziario. 19,40 «Alparmento». 20,10 Concerto diretto da Rolf Kübelik per clarinetto e pianoforte. 21,30 Concerto di Bussoli. 22,30 Scritti di Busoni. 22,40-23 Lieder di Riccardo Strauss.

MONTI CENERI

19 Discchi vari. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per viol. 19,45 Il quotidiano. 20,10 Musica tedesca dell'Ottocento. 20,30 R. Betti: Sagchetti: «Entusiasmi», riduzione radiofonica. Secondo episodio. 21 Musica riprodotta - 1. Mozart: Divertimento in sol. 2. Schubert: Danza delle Sinfonie; 3. Beethoven: Danza delle Sinfonie; dalla «Danzazione di Faust»; 4. Schubert: Der Erlkönig; 4. Catalani: Danza delle onde, dalla «Loveley»; 5. Weber: Il franco tiratore, ouverture. 21,30 Teatro romanzo italiano.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,35 Tommy e i suoi Merry Boys. 19,45 Cronaca a richiesta. 20 Canzoni. 20,10 Chiedetevi, vi sarà risposto! 20,30 Concerto sinfonico-vocale diretto da Edmondo Angio, con la soprano Renata Tebaldi. 21,15 Concerto di Faure e della soprano Sumire Danco. Nelly Taratch, Hélène Merle e Isabella Franzoni - 1. Lulli: Ouverture di carnevale; 2. Mario Marais: Alcione, arte strumentale e sinfonia; 3. J. S. Bach: Pezzi francesi, per clavicembalo e orchestra. 4. Delibes: Tre interludi di Petipa e Medtis. 5. Dubois: Arianna e Barbablu, secondo atto. 22,30 Notiziario.

DIGESTIONE PENOSA?

Come ottenere
un pronto sollievo:



Facilmente potrete evitare di diventare schiavo del vostro stomaco, dato che i disturbi quali: rinvii, bruciore o dispepsia, sono spesso causati da uno eccessivo acido del succo gastrico e pertanto nella MAGNESIA BISURATA troverete un rimedio adatto contro gli stessi. La MAGNESIA BISURATA neutralizza in poco tempo la sovraffusa acidità del succo gastrico, procurando un pronto sollievo a queste sofferenze. Non tra scurovi il vostro stomaco! Gustate ogni cibo senza timore di dover poi soffrire, prendendo la MAGNESIA BISURATA subito dopo i pasti oppure quando avvertevi disturbi allo stomaco. Una prova con la MAGNESIA BISURATA farà contento anche Voi.

In polvere ed in compresse
in tutte le farmacie

Digestione Assicurata
con MAGNESIA BISURATA

In 4 volumi il contenuto di diecine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è pronta la quarta edizione in quattro volumi dello

Nuova Encyclopédia PRATICA

Edizioni Cavallotto

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, dato la sua mole.

4 volumi - Oltre 2000 pagine
800 illustrazioni
8 carte geografiche
a COLORI

Rilegatura in mezza rilegatura con impressione in oro.
L. 2900 in contanti
L. 3350 a rate mesili (compresa la spese d'incantato e di spedizione).

Oltre 40.000 volumi venduti nelle precedenti edizioni in tre volumi

Cancellare la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il palloncino qui contro stampato all'Istituto per la propaganda - Via Spiga N. 7 - Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili, cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in:
a) **L. 2900** in assegno all'arrivo.
b) **L. 950** in assegno all'arrivo dell'opera e 6 rate mensili successive di **L. 400** caduta da versare sul c/c post. 3-27285.



GIOVEDÌ 9 DICEMBRE

PAGINA 20

STAZIONI PRIME

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo. — **7 Segnale orario.**
Giornale radio. — 7.10 « Buongiorno ». — 7.18 Musica del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10 Per la donna: « Verietà », — 8.20-8.40 « FEDE E AVVENIRE », (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruttuicolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario); — 11 Angelini e la sua orchestra; — 11.45 Concerto del soprano Titti Fermi con la collaborazione del pianista Luigi Colonna - Schumann: a) *Il noce*, b) *Favole dei giorni lontani*, c) *Melanconia*, d) *Note di primavera*; Wolf: a) *In viaggio*, b) *Da un vecchio quadro*, c) *All'ombra dei miei capelli*; d) *Quando tra me guardi*. — 12.20 « Ascoltate questa sera... ». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 *Eventuali trasmissioni locali*. (ANCONA: Notiziario. « Arte e cultura nelle Marche » - BARI I: « Teatralia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: « Le guida dello spettatore » - FIRENZE I: « Panorama » - MILANO I: « Oggi... » - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazione. Notiziario e L'istituto Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 L'istituto Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonietto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 APPUNTAMENTO ROMANTICO

Orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del soprano Mira Gray e del tenore Pietro Carapellucci.

Allegre: *Sinfonia in miniatura*; Broglie: *Le liucole*; Costa: *Mattutino*; Escobar: *Resurrezione*; Dell'Aquec: *Villanella*; Denza: *Occhi di fata*; Pekk Menglagalli: *Valzer viennese*.

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — NELLO SEGURINI

e la sua orchestra
Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisico. Segurini-Du Sanctis: *Che acqua!*; Fortini-Morlai: *Compagne*; Donizetti: *Red-Tempesta*; Verdi: *Vittoria, tu mi consiglieri*; Pagano-Cherubini: *Rumba del gauchito*; Bernazza: *Nostalgia d'amore*; Pittoni-Pinchetti: *Sen va el Caiman*; Velliani: *Mi chiamai amore*; Noble-Cleco: *Madonnina senza cuore*; Jach-Sarp: *Qualcosa per i ragazzi*.

14.30 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Italo Julli ed Edoardo De Paulis Rixner: *Rapsodia n. 1*; Gentil-Martelli: *La tua stella*; Abner-Nisa: *Nostralgia*; Brugnoli: *L'ultima cardas*; Scat-Kram: *Un grande amore*; Escobar: *Serenata lontana*; Lehár: *La bella polonesa*.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15.50 Notiziario locale.
BAH I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova.

GENOVA I - SAN REMO: 15.35-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

Oliveri-Rastelli: *Tornarai*; Chopin-Ramo: *Tristeza*; Schubert: *Ave Maria*; Conciina-Calvari: *Fontana di S. Croce*; Fiori-Valeente: *Trasmettere Napoli*; Lai e di Curtis: *Voci 'ne note*; Innocenzo-Riva: *Il vento sotto la luna*; Russo: *Amori*; Ruiz-Fecchietti: *Amor, amor, amor*; Carassone: *Coricordò*.

17.30 IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini Romagnoli

18 — Dalla « Sala Borromini » in Roma: UN'ORA DI MUSICA

Serie di manifestazioni organizzate dalla Rivista Internazionale « Musica », diretta da Matteo Glinsky (Manifestazione XLVIII)

Petrassi: a) *Invenzione per pianoforte* su due temi di Arianna, per soprano e pianoforte; c) *Introduzione e allegro*, per violino e pianoforte; d) *Inni sacri*, per tenore, baritono e organo (prima esecuzione assoluta).

Esecutori: Maria Vernole, soprano; Walter Brunelli, tenore; Marcello Cortis, baritono; Luigi Urbini, violoncello; Maria Collina e Giorgio Favaretto, pianoforte; Gino Nucci, organo.

19 — I grandi processi segnati: Assurdità giuridiche nel processo Olivo
a cura di Gian Luigi Pagani
Compagnia di prosa di Radio Torino
Regia di Claudio Fino

19.50 Attualità sportive.
CATANIA - PALERMO: 16.50-20 Notiziario.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 Stagione lirica autunnale della RAI: GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di Jouy e Bis

Traduzione italiana di Calisto Bassi
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Guglielmo Tell ----- Gino Bechi
Arnoldo, amante di Matilde ----- Mario Filippeschi

Gualtiero Farst ----- Luciano Neroni

Meichthal, padre di Arnoldo ----- Carlo Platania

Jenny, figlio di Guglielmo ----- Lida Cremona

Edvige, moglie di Guglielmo ----- Mario Muzzi

Un pescatore ----- Mario Carpi

Leutoldo ----- Salvatore Catania

Gessler, governatore -- Gino Conti

Matilde, principessa di Habsburg ----- Gabriella Gatti

Rodolfo, seguace di Gessler ----- Aldo Bertocci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Angelo Questa

Maestro del coro: G. Riccitelli

Negli intervalli: I. Vi parla Alberto Sordi; II. Scrittori al microfono;

« Bonaventura Techèi »; III. « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie. « Buonanotte ». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

19.35 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13.20

FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Delia Azzari

Zamer: *Il mio sogno*; Kramer: *Ba ba Ba*; Vellal-Larcel: *Il valzer dei biglietti da mille*; Arlan-Da Rovere: *Delusione*; Stone-Testoni: *Quando vedo un film*; Cherubini-Pagano: *Sermento al tramonto*; Bourlaire: *Simple Histoire*; Kenton: *Concerto for doghouse*.

13.50 Cronache cinematografiche.

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 — Giornale radio. Boletting meteorologico

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.

La voce della Toscana - TORINO I: GENOVA I: Notiziario. Listino Borsa - NAPOLI I: Cronaca degli affari del M. zogheri. Cronache d'arte - MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifica. FIRENZE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbonato.

BARI II - MESSINA - ROMA II: 14.20-14.35

« Dai cartoni animati » di Walt Disney: I tre porcellini e A lupo marziale; Washington Harbour: Mele di Zefiro; Zefiro: Zefiro: Thrice cabaleros; Barroso; Bradly; Zeman: Tito tito.

VERNEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

Il padre ----- Carlo Nicchi

Vanille, la madre ---- Nella Bonora

Carletto ----- Riccardo Cucciolotta

Gianini ----- Massimo Turci

Whitney ----- Corrado Pani

Harian ----- Paolo Modigno

Cora, cugina di Vinnie ----- Lia Curci

Mary Skinner ----- Adriana Parrella

Reverendo Dr. Lloyd ----- Angelo Calabrese

Dr. Humphreys ----- Silvio Rizzi

Margherita ----- Anita Grazotti

Anna ----- Gemma Grizzotti

Nora ----- Maria Pia Spin

Marta ----- Silvana Fabbri

Regia di Guglielmo Morandi

7 — Per i ragazzi: « Il filo di Arianna », radioscena di M. Pezzati.

17.30 Musica e musicisti d'America.

18 — RADIORCHESTRA

DIRETTA DA CESARE GALLINO

Cantano: Edilia Ferrari, Giuseppe Pavarone e Elio Lotti

Nicola: *Le viose comari* di Windsor, ouverture; Rossi-Poitier: *Il tuo passato*; Grofe: *Sul sentiero*; Ravarocchi: *Una storia*; Lehar: *Piedi d'oro* all'operetta *La giacca gialla*; Rolla-Da-Caviglia: *Torino mia*; Signiglio: *Danza piemontese n. 2*.

18.40 Dal Teatro Augusteo di Salerno:

Mostra della radio a Salerno Varietà

Partecipano il sestetto Conte, il

Complesso caratteristico a cinque

punte, i Cingue in armonia e il

Trio Valdes.

Regia di Nino Meloni

BOLZANO: 19.20 Programma tedesco.

21,15 - RETE AZZURRA

VITA COL PADRE

TRE ATTI

DI LINDSAY E CROUSE

RETE AZZURRA

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 IL BRACCIALETTO DI SHEHERAZADE

Varietà musicale

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Kramer e la sua orchestra

Regia di Nunzio Filogamo

(Piletti)

21,15 VITA COL PADRE

Tre atti di LINDSAY e CROUSE

Compagnia di prosa di Radio Roma

con la partecipazione di Carlo Ninchi

Personaggi e interpreti:

Il padre ----- Carlo Nicchi

Vanille, la madre ---- Nella Bonora

Carletto ----- Riccardo Cucciolotta

Gianini ----- Massimo Turci

Whitney ----- Corrado Pani

Harian ----- Paolo Modigno

Cora, cugina di Vinnie ----- Lia Curci

Mary Skinner ----- Adriana Parrella

Reverendo Dr. Lloyd ----- Angelo Calabrese

Dr. Humphreys ----- Silvio Rizzi

Margherita ----- Anita Grazotti

Anna ----- Gemma Grizzotti

Nora ----- Maria Pia Spin

Marta ----- Silvana Fabbri

Regia di Guglielmo Morandi

22,50 Album di canzoni

Trio ritmico Gino Conte

Centa Grazia Gresi

23,10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23,30 MUSICHE FRANCESI

Concerto del « Gruppo Strumentale da camera Benedetto Marcello » di

Venezia

Direttore: Ettore Gracis

Roussel: *Diversissement*, per cinque

strumenti; Poulenç: *Le béstiaire ou*

cortège d'Orphée, per voce e sei strumenti;

Milhaud: *Catalogue des fleurs*, per

voce e sette strumenti (voce so-

sta: Luciana Povessan Bernardi).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

VENERDI 10 DICEMBRE

PAGINA 22

STAZIONI PRIME 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 « Buongiorno ». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10-8,20 Per le donne: « La fiera delle vanità », a cura di Vanessa. (FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Del repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: « Esercitazione di canto », a cura di G. Nicotelli Pupilli. — 11,50 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,50 Canzoni di successo. — 12,15-12,56 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (MILANO I - FIRENZE I - GENOVA II - TORINO I: 12,25-12,35 « Questi giovani »). — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali - (ANCONA: Notiziario; « Sponde dorica ». — CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: Notiziario e Borsa - NAPOLI I: « Problemi napoletani e del Mezzogiorno ») - (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 L'istino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

**13.20 CANZONI
E BALLABILI DI OGGI**

Angelini e la sua orchestra'

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il Duo Fasano

Krupa: Drum boogie; Sherman: Cosa dobbiamo fare; Gurrieri: Sognami; Farmi: Sul ponte di Rialto; Coli: E' troppo tardi; Sciorilli: Non ti chiamerò Mam'selle; Fortini: Per sempre; Testa: I ragazzi della swing.

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

**14 — ORCHESTRA
DIRECTA DA ERNESTO NICELLI**

Cantano Maria Petrone, Guido Passella ed Ebe De Paulis

Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia; Marchesi: La follettina; Milan: Notturno; Escobar: L'estanciero; La: Canto russo; Tosti: L'ultima canzone; Gounod: Mirtillo; Logan: Padua fuma; Engleman: Allegro.

14.35 APPUNTAMENTO CON IL QUARTETTO CETRA, con la partecipazione del Complesso Tosoni.

Kramer: Molto bono païs; Gade: Gestos; Fantasia di successi: a) Co. quattro; Clopop: Clopop, b) Betty; Ces: si bon, c) Luccchesi: Au coin du feu; Sigman: Bongo bongo; Beul: Tutti gli dotti.

14.53 « Films » visti da Alberto Maravia.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 « Finestra sul mondo ».

15.35-15.50 Notiziario locale, Bari: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - (CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto di Genova - GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento)

17 — « POMERIGGIO LETTERARIO » presentato da Raffaele La Capria: « Richard Wright, scrittore nero ».

18 — Per i ragazzi « Le storie marravigliose » di A. Casella: « Storia del cammello ».

18.35 CONCERTO SINFONICO

diretto da ANGELO QUESTA

Castro: La giara, suite del balletto (terzetto: Matilde e Leon);

Franck: Il cacciatore malefatto, poema sinfonico; Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture.

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

19.15 Canta Roland Brancaccio - Al pianoforte: Cesaria Buonnerba, Lucien Boyer: Les goélands; Caraballa-D'Ercole: Reporter; Gonzalo

Curie: Vereda tropical; Michel-Emer: Qu'as tu fait, John? b) Le disque usé.

19.35 « Università Internazionale Giuliano Marconi ». Da New York: Virgil Thomson: « L'armonia di timbri e la composizione musicale ». PALERMO - CATANIA: 19,50-20 Notiziario.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 LA BISCARA

Rivista di Garinei e Giovannini

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma - Orchestra diretta da Mario Vallini - Regia di Nino Meloni

**21.15 NELLO SEGURINI
E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Giocanda, Ferdi, Leda Valli, E. Vallesi, Aldo Alvi e Paolo Saracino.

Rampoldi: In fondo al cuore; Assenza-Cambi: Serenata fantana; Taccani-Martelli: Mignena la torera; Gentili-Martelli: La prima canzone; Bonatti-Livraghi: Pianino romano; Fabiani-Pinchl: Valzer del 48; Scorrifossi: Don Giovanni; Colla: Settimana: Ultima notte; Bidoli: Eterno ritornello; Conti: Vorrei poter; Falcochoco: Ha un nome forestiero; Chiochino-Morbelli: E' musica il tuo amore; Escobar: Juan el círculo.

21.55 MUSICHE BRILLANTI

Orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione del Duo pianistico Pomeranz-Bellino

Masutti: Suon in Cina; Giovanni Fusco: Divertimento; Thaler: Saluti vienesi (fantasia su motivi di celebri valzer per due pianoforti e orchestra); Boulauger-Pomeranz: Avant d'arriver; Kreisler: Liebes Grand; Gervasio: Moto perpetuo su motivi di Liszt.

22.30 CAMERA D'ALBERGO

Radio-dramma di EMILIO CANNETTI

Personaggi ed interpreti:

L'ufficio postale: Giorgio Tempolini
Il generale: Angelo Calabrese
Maguet: Franco Becci
Lei: Lidia Bonora
Mari: Lia Curci

Il padrone: Gino Pestelli
La cameriera: Anna Di Troi
Il capitano: Valerio degli Abati
Primo soldato: Andrea Costa
Secondo soldato: Riccardo Cucchiola
Il dottore: Silvio Rizzi

Compagnia di prosa di Radio Roma
Regia di Pietro Masserano Taricco

23.10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23.30 Finali « Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 » (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE AZZURRA

STAZIONE SINFONICA DELLA RAI

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
MARIO ROSSI

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dalla Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

13.45 « Novità di Teatro », a cura di Enzo Ferri.

13.55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14.10 Listino Borsa di Milano e Borsa cotonii di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II: - TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Ebbi d... - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa, Rassegna dello Sport - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, Rassegna del cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - ROMA II - BARI II: 14,20-14,35 Fogli d'album: Thomé: Sotto le foglie; Glazeborn: Serenata spagnola; Grieg: Fogli d'album; Chamidaine: Serenata; Claijkov: Canto senza parole; Mendelssohn: Confidenza.

ROMA II: 14,35-14,45 « Punto contro punto », cronache musicali di Giorgio Vigolo. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**17 — MUSICA OPERISTICA
E SINFONICA**

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI è presentato dal Vostro Amico

Aida: « O terra addio » (duetto finale),

c) Rigoletto, « Cortigiani »; Flotow: Martha: « M'appari »; Bizet: L'Arlesiana, « Farandola »; Cilea: L'Arlesiana, « Lamento de Federico »; De Falla: Danza del fuoco.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17.45 CONCERTO

dei flautisti H. J. Koellreutter e della pianista

Geni Marcondes Koellreutter.

Roussel: Joueurs de flûte; Koellreutter:

Improviso, per flauto solo;

Luz-Cosme: Mae d'aguis; Camargo Guarnieri: Sonatina per flauto e pia-

noforte.

18.10 CANZONI

orchestra diretta da Pippo Barzizza Cantano: Ariodante della, Ermanno Costanzo, Elio Lotti, Lidia Martorana, Elena Beltramini

Barzizza: Sei venuta per me; Kra-

mer: M'ama non m'ama; Mobiglia:

Ascoltando la campana; D'Arena:

Il mio amore sta in soffitta; Raimon-

do; Adieu; Di Ceglie: Sorridendo; Vigevani: Napoli e Maria; Luttazzi: Avevo una casetta; Fecchi: Rosse labbra; Bassi: Non è per me; Ferrari: Presentimento; Bianco: Fiesta grande; Davis: Lover man; Thaler: Ho perso la bussola.

**19 — Il romanzo sceneggiato:
IL DOTTOR ANTONIO**

di GIOVANNI RUFFINI

Riduzione radifonica di Romildo Craveri - Compagnia di prosa di Radio Firenze - Regia di Umberto Benedetto.

(Quarta puntata).

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19.35 « La voce dei lavoratori ».

19.50 Disco,

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

20.32 ORCHESTRA
diretta da Francesco Ferrari

Cantano: Brenda Gioi e Alberto Redi

(Wyler-Vetta).

21 — Inaugurazione stagione sinfonica pubblica della RAI

Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI

Prima parte: Schubert: Terza sinfonia in re maggiore; a) Adagio maestoso - Allegro con brio; b) Allegretto, c) Minuetto; d) Presto, vivace.

Seconda parte: Schubert: Messa solenne in fa bemolle maggiore, per soli, coro e orchestra.

Solisti: Soprano Winifred Cecil; mezzosoprano Fernanda Cadoni; tenore: Antonio Spruzzola; basso: Sesto Brunialti.

Maestro del coro: Bruno Erminero. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Mantelli.

23.10 « Oggi al Parlamento ».

Giornale radio.

23.30 Finali « Bacchetta d'oro Pezzoli 1948 » (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. « Buonanotte ».

0.10-0.15 Previsioni del tempo per la navigazione.

abbonatevi al
radiocorriere
per l'anno 1949

A tutti coloro che effettueranno un «nuovo» abbonamento per l'anno 1949 (annuale, semestrale, trimestrale) entro il mese di dicembre 1948, verranno inviati in omaggio i numeri del «Radiocorriere» dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1948.

L'affidamento costa:

per un anno L. 1250
per un semestre L. 630
per un trimestre L. 320

ed il versamento delle quote può essere fatto sul conto corrente postale 2/13500 intestato al

radiocorriere

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8 Musica del mattino, 11.30 Anteprima sinfonica, 12.10 Gran Bretagna oggi, 12.20 Giornta melodica, 12.58 Oggi alla radio, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.20 Orchestra musicale diretta da Guido Cergoli, 13.55 Quinqu'anni fa, 14. Terza pagina, 14.20 Musica variata, 14.30 La voce di Londra, Borsa, 17.30 Tè danzante - nell'intervallo: Varietà, 18.30 La voce dell'America, 19 Concerto di musica da camera, 19.30 Lezioni di francese, indi: Ritmi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, Atualità, 20.30 Una fisarmonica e tre ritmi, Solista Germano Kavale, 20.50 Canzoni in voglia, 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, 23.10 Giornale radio, 23.25-24 Luci tenue.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni: Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8.10-8.20 Per la donna: «La fiera delle vanità», 12 Dal repertorio fonografico, 12.23 I programmi di giorno, 12.25 Musica leggera e canzoni, 13.30 Anteprima, Giornale radio, 13.10 Carrilano, 13.20 Anteprima, 14. Orchestra diretta da Ernesto Nelli, 14.35 Appuntamento con il Quartetto Cetra, 14.55 Conversazione di Nicola Valie, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15.10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascolterete», 15.14-15.35 «Festa nel mondo», 15.55 Movimenti porti dell'Isola, 19 Gran varietà di ritmi e canzoni, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20.22 Notiz. regionale, 20.30 Programma Cetra, 21 «Il cuore d'allora», tratti di Corra e Achille a cura di Lino Girau - Dopo la commedia: Musica leggera, 23 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23.30 Club notturno.

CON UNA CURA ORALE
O IPODERMICA DI

FOSFOIODARSIN
SIMONI

Rinforza l'organismo indebolito dal lavoro, dallo studio e da malattie ATTENTI ALLE IMITAZIONI!
Lab. G. SIMONI - Padova

Esteri

**BELGIO
BRUXELLES'**

19.10 Musica riprodotta - Milhaud: Suite francese, 19.45 Notiziario, 20 Musica da ballo, 20.30 Scherzo sonoro, 21 Paronoma di vaneta, 22.30 Notiziario, 22.45 Musica leggera riprodotta, 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riprodotta, 20 Notiziario, 20.30 Henry Février: «Carmesina», storia romantica in 4 atti, 22.30 Notiziario, 22.45 Transmissions de l'heure, a Cosentino Stawiski, 22.50 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario, 20.5 Jean Giraudoux: «La poésie du temps», 20.20 L'ora gata, 21.40 Tribuna parigina, 22 La Centrale della canzone, 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.14 «La Certosa di Parma», aesta pantata, 19.30 Notiziario, 19.45 L'orchestra Louis Pergaud: Odebre Varenne, 20 Cabaret, 20.30 La storia di Simeone e la fiera del demonio, 20.37 Musica varia, 20.45 Alla rimessa, 21.45 Notiziario, 21.56 I classici della musica americana, 22.25 Musica da ballo, 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario, 19.20 Musica riprodotta - Berlioz: «L'infanzia di Cristo», frammenti; 2. Messa da requiem, frammenti, 20 Orchestra leggera diretta da Michael Kreis, 20.30 Vivaldi: musiche da ballo, 21.20 Rileggi, 22. Notiziario, 22.30 Vivaldi: 23.30 Concerto nella chiesa, 23.45 Händel e del pianista Grand Moore, 24. Resonato parlamentare, 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario, 20.30 Rivista, 21 «Guida alla musica moderna», Orchestra da teatro diretta da Starcky-Robinson, 22 Agenda 1833, 23 Notiziario, 13.15 L'orchestra da ballo Speculatori, George Shearing, 24 «Ritrovatevi», Colonna sonora di «The Thin Man», 25.15 «L'orchestra d'archi Charles Shadwell e il soprano Pamela Petts, 0.55 Notiziario.

ONDE CORTE

4.14 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland, 5.30 Musiche preferite, 6 Rivista ITMA, 7.15 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky, 8. Cantanti, 9. Anna Maria, 9.30 Notiziario, 10.20 Billie Holiday, 10.30 Scatola, 12.15 Orchestra leggera Queen's Hall diretta da Henry Torch, 13.15 Club del jazz, 14.15 Concerto diretto da Charles Groves - Brahms: «Strophes», 14.30 In più, 15.30 Concerto di André Previn, 16.30 Concerto diretto da Clarendon Rayboldt-Ebel, Smitty, 17.30, oratorio, 2. Biast-Rayboldt: «Nuova suite (n. 4) dalla Carmen»; 3. Meagan: Sinfonia, 20.30 Rivista, 21.45 Carta Anna Sheekle, 22 Due pittori: Eileen e Joan Levell, 22.45 Orchestra Stradivari diretta da Michael Spivakovsky, 1.15 Concerto del pianista Jascha Spivakovsky.

**SVIZZERA
BEROMÜNSTER**

18. Musiche per i bambini, 18.10 Musiche per gli giovanissimi, 18.25 Rassegna mensile dello sport, 19.10 Crociera del mondo, 19.30 Notiziario, 20.30 Concerto di Schubert, 20. Trasmissione per i bambini, 22 Notiziario, 22.05 Concerto di organo, 22.45-23 Una fiaba di Anderson.

MONTE CENERE

19.15 Musici vari, 19.15 Notiziario, 19.25 Musica per i bambini, 19.45 Il Quotidiano, 20 Pezzi del risveglio, 20.10 Concerto della pianista Filippini-Schata, Chopin 1. Polacca op. 25 n. 1; 2. Tre studi; 3. Ballata, op. 25, 20.30 Musica degli: «Faust», 21.30 Concerto di Brahms: 1. La scala di età, overture; 2. Tre cantanti per voci femminili con pianoforte; a) La Fede, b) La Speranza, c) La Carità; 3. Serate musicali, suite (trascrizione ed elaborazione di Breitkopf), 22 Melodie e ritmi americani, 22.45 Notiziario, 22.50 Annuncio d'artisti, 22.55 Jazz Club, 22.55 Serenata.

SOTTONS

19.15 Notiziario, 19.25 La voce del mondo, 19.40 Orchestra Odile Dumont, 20 Marusella Le Marc-Hadour: «I pletioni d'oro, racconto radiofonico», 20.50 Melodie di Henry Barraud e di Ernest Chausson, 21.20 Musica da camera 1. Couperin: Concerti reali; 2. Bach: Sonate per clavicembalo e violino, 2.10 per flauto e pianoforte; 4. Bach: Quintetto, 22.30 Notiziario, 22.35 Crociera delle istituzioni internazionali.

VENERDI 10 DICEMBRE



**GRANDI CONCORSI
CINZANINO CAPSULA GIALLA**

I "VINCITORI", sottoelegcati sono fortunati consumatori di "CINZANINO", dei grand concorsi. Nelle capsule gialle hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla Società Anonima Francesco CINZANO & C.ia - TORINO - Palazzo Cinzano.

PELLICCIA PER SIGNORA: Foglietti Iide, via Maria Ausiliatrice 87, Roma - CALZE NYLON SOBRE ROSSO EST: Boldrighini Ginetta, via Pavoloto 21, Montecarlo (Ancona) - Ferrari Rosina, via San Secondo 25, Torino - Melfanti Dilla, corso Genova 27/B, Genova - Sambucco Pia, via Bisagno 14, Roma - Zucchi Aurella, corso Geribaldi 30, Pavia - Guelli Emanuele, via della Stazione 10, Cuneo (Verese) - Fantini Carlo, via Conca Naviglio 9, Milano - Mescellani Qualitiero, Caffè Centrale, San Martino Ferrara - Romairone Caterina, vicolo Zaccaria 2/A, Genova Centro - Donati Mario, via Mazzini, Sacile (Udine) - Ferrari Angiolina, Bar Gelateria Costa, Rocca-Tederighi (Grosseto) - Marcelli Riccardo, via Clelia 33, Roma - Stefano Marchese, via Geribaldi 121, Cagliari - SERVIZI CAFFÈ: Di Segni Emma, v.e Santa Maria del Cedrela 43, Roma - Pieri Rina, via E. Gasperi 36, Porto Ferro - Pallotto Ennio, via Helvia Recine 21, Villa Potenza (Macerata) - Madanesi Alberto, via Geribaldi 65, Mestre - Nardini Antonio, via Roma 64, Scorzè (Venezia) - Quintili Giulio, Lodi Vecchio - Calleri Santini, Caffè Centro, Andorno Micca - Sensoj Liliana, piazza Flora 5, Milano - Bosio Luigi, Cedegolo (Brescia) - Massacci Valeria, via Globerto 63, Roma - Gesparotto Vittorio, Castel Morrone 17, Milano - Chiesa Luigi, vicolo Borgogno 16, Intra - Mancini Brigida, via delle Formaci 9, Alatri (Frosinone) - Narducci Piero, Bar Sport, Santa Croce sull'Arno (Pisa).

CINZANINO

A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 15 giugno, il 31 agosto ed il 30 ottobre 1948.

bevete un CINZANINO e... buona fortuna

**Alassio - Hotel Bel Soggiorno
Riviera dei fiori**

**APERTO TUTTO L'ANNO - RISCALDAMENTO - CONFORT
DIREZIONE QUADRELLI**

DIADERMINA

La gioia vale più della felicità, ma la Crema Diadermina unisce l'una all'altra.

Esa dà la gioia di sentirsi bella e la felicità di continuare lungamente ad esserla.

LABORATORI C. & G. BONETTI
VIA COMELICO 36, MILANO

SABATO 11 DICEMBRE

PAGINA 24

STAZIONI PRIME 6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO) 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Bertoldo al castello» di Francesco Formigari; b) «Cento finestre», radio giornale per i ragazzi. — 12 Gino Conte al pianoforte. (BOLZANO: 12 Trasmisone in lingua ladina. - 12,15,26 Programma teodosio). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. - (BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: Conversazione. Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 I GRANDI SUCCESSI DI PIEDIGROTTA

Masullo-Staffelli: «E accusi l'ammare gira»; Falcochio-Di Lutio; Sturmietta; Gambardella-Musso; Pustileco addio alla quarta; Napoli; Vintuore; Camerese-Di Costanzo; Tortona Napoli a cantù; Quattavalle-Cassillo; Core "ognateno"; Anepeta-Fiorrelli; Nostalgia e Margherita; Di Mura-Sterlino; Che bella domenica; Rossini-Di Gianni; Due Madonne; Colonnese-Di Lutio; Chi non puo capi; Rucco-Schettino; Chi fallun-ta ma me. (Cyma)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — BALLABILI E CANZONI (Messaggerie Musicali)

55 — Chi è di scena?», cronache del teatro a cura di S. D'Amico.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Boll. meteo. e interruz. stradali.

15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

SOLO STAZIONI PRIME

15,35 Notiziari locali.

BOLOGNA I e ANCONA: Considerazioni sportive,

15,45 Venti minuti di nostalgia

a cura di Nino Piccinelli con la partecipazione del soprano Luigia Vincenti e del tenore Onofrio Scarfoglio. Niccolò Van Westerhout: a) Solo su nordica era; b) Quando traverso l'anima mia; Erik Melhior: Ritorno; Franco Sassi: Maggio; Pietro Camara: Stor-nello.

16,05-17 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Seba, Caroli, Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Giov-gio Baracchini e Paolo Sardisco

RETE ROSSA

17 — MUSICA OPERISTICA

Donizetti: *Don Pasquale*, sintonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; a) «È cosa ridente a c'isola»; b) «Una voce-poco fa»; Verdi: *Aida*; «Ritorna vincitor»; Boito: *Meistis*; «Salve Regina»; Catalani: *The Wally*; «T'amben ho io»; Gounod: *Faust*; «Aria del genio»; Massenet: *Monna Vanna*; Puccini: *Turandot*; a) Invocazione alla luna; b) La sui monti dell'Est; Giordano: *Andrea Chénier*; Vicino a te s'acqueta».

18 — TE DANZANTE

Prima parte

Angelini e la sua orchestra

Cantano: Brenda Gili, Delia Azzarri e Alberto Redi

Hawkins: *Disorder the border*; M-row-Testoni: *Soltanto la luna*; Braund-mayer: «For you»; Paxton: *Streamside*; Scherzer: *Sei qualcosa per me*; Dorsey: *Buster's gang come in*; Ruiz-Larci: *Stelle sul mare*; Salani-Valleroni: *Giorno di festa*.

Seconda parte Francesco Ferrari e la sua orchestra

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Belcennev e il Duo Fasano

Philippe: Anna Laura; Braschi: Anna Maria; Lopez: *Dance avec moi*; Scirocco: *Aspetto il dottor...»; Lopez: «Le tazzine»; Abel: *Mon amour*; Galli: *Vivere baciamoci*; Taccani: *La luna è un'invenzione*; Mariotti: *Gli sguardi parlano*; Brigada: *Donda-vien*; Raimondo: *Canzone d'autunno*.*

19,15 Orchestra hawaiana Lukewela

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo. PALERMO - CATANIA: 19,50-20 Notiziario.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 «La pulee nell'orecchio»

Indiscrizioni di Mino Caudana e Ugo Zaffarin.

20,45 CANZONI

Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorana, Elena Beltrami, Elliot Lito, Ariodante Dalla, Quartetto Stars e i Radio Boys. Barzizza: *Ay Nicolette*; Mascheroni: *Adoriamo*; *Signore, signore*; *Non, altro sempre così*; Rizzo: *Ho detto Portopalo*; Ross: *Voglio parlare al mare*; Cod: *Cioci - Cioci*; Abeti: *Ogni tuo bacio*; Ravastei: *La classe degli asini*; Lopez: *A Rio de Janeiro*; Pavese: *Il fantasma immaginario*; Cappelleri: *E' dolce segnar*.

21,30 Rubrica giornalistica.

22 — SELEZIONE DI OPERETTE

Radioteatro diretta da Cesare Gallino

Cantano: Ornella D'Arrigo Rossada, Giuseppe Favaro e Edilia Ferrari Suppe: *La bella Galatea*, ouverture; Lehár: *Eva*, aria di Eva e fine prima; terzetto, duetto atto secondo: Kalman: *Bajadera*, duetto del primo atto; Strauss: *Il pipistrello*, ouvert.

22,45 Orchestra brasiliiana Capocabana

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto

23,35 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. Previsioni.

0,10-0,15 Per sole Stazioni Secondo: «Buonanotte»).

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 MUSICA DA BALLO

0,55-I «Buonanotte».

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA

con Kramer e la sua orchestra

Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri, Teddy Reno e Flo Sandon.

Hampton Hey: *Ba ba be ba*; Laricci-Joaston: *Ricordando aprile*; Penz-ri-Rizza: *Ho bisogno di baci*; Lamberti: *Be Bop State*; Ardo-Stordhal: *Day by day*; Giacobetti-Kramer: *Ba ba di*; Martucci-Savona: *Una rosa*; Testori-Rossi: *Louisiana*.

(Cora)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle in-

terruzioni stradali.

14,14 Disco - Borsa coloni di New York.

14,20 Notiziari locali. Eventuale mu-

sica leggera.

14,30 GIROTONDO

DI CANZONI E RITMI

Ruccione-Fiorelli: *Serenata celeste*; Taccani-Nisa: *Luna alpina*; Hotman-Locat: *Tucu-Tuncu*; D'Arena-Rolando: *Au revoir a demain*; Casir-rol-Cariga: *Restiamo buoni amici*; Fazio-Guidini: *Sentiamo con gli amici*; Gatti-Antarbi: *Harlem bole-*

ro; Marinelli: Rosùbe; Vigevani: *Ho tronato l'amore*; Bellone-Bonagura: *Vita Paradiso*; Goulding-Deletrle: *Mam'selle*; Rossi-*Fai: Non dormi e no*; Rome-Testoni: *Ay! Che samba!*

15,00 GIARDINO D'AUTUNNO

Orchestra all'italiana

diretta da Leone Gentili

Cantano: Rossana Beccari, Elvi Vallesi, Sergio D'Alba ed Enzo Poli.

Giglioli-Martelli: *La serenata cader-*

La-Osvaldo: *Invito sul lago*; Ruccione: *La grande pioggia*; Abel-

Stazzanelli: *Prima neve*; Casadei: *Dopo la pioggia*; Olivieri-Piuto: *Ho pauro del chiaro di luna*; Marsili: *Autunno*; Gentili-Nisi: *Foglie gialle*; Fischer: *Gardini soleggiati*.

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

Il dottor Magre --- Angelo Zanobini
Berta Treguer Adriana De Cristoforis
Elena Previle Misia Mordeghia Mari
Giovanna ----- Anna Bologna
Luiza ----- Noara Pangrazia

Regia di Claudio Finn

19 — Radiosport.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,15 Album di canzoni. Trio ritmi-

co Gino Conte. Canta Grazia Gresi.

Hoffmeyer: *Notte birmane*; Di Ceglie-

Pinchell: *Anna Cara Lilia*; Bellin-

ghien: *Rêve d'un soir*; Nisa: *Mama*

nega negra.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - RO-

MA II: Musica da ballo.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,32 Stagione lirica autunnale della RAI:

GUGLIELMO TELL

Melodramma in quattro atti

di Joury e Bis

Traduz. italiana di Calisto Bassi

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti

Guglielmo Tell ----- Gino Bechi

Arnoldo, emanante di Matilde ----- Mario Filippeschi

Gualtieri Farst --- Luciano Neroni

Melchthal, padre di Arnoldo ----- Carlo Platania

Jemmy, figlio di Guglielmo ----- Lucio Cremona

Edvige, moglie di Guglielmo ----- Graziella Muzzi

Un pescatore ----- Mario Cartin

Leutoldo ----- Salvatore Catania

Gressier, governatore ----- Gino Conti

Matilde, principessa di Habsbourg ----- Gabriella Gatti

Rodolfo, seguace di Gressier ----- Aldo Bertocci

Maestro concitatore e direttore

d'orchestra Angelo Questa

Maestro del coro G. Riccitelli

Orchestra sinfonica e coro di Roma

della Radio Italiana

Negli intervalli: D) Raffaele Fran-

chi: «Il quaderno di tradizioni di Montale»; II) Giorgio Prosperi: «Eroi del cinema»; III) «Oggi al Parlameno». Giornale radio. Estraz-

zioni lotto.

Dopo l'opera: Ultime notizie. Det-

tatura delle previsioni del tempo.

0,10-0,15 Per sole Stazioni seconde:

«Buonanotte».

SOLO STAZIONI PRIME

0,10 MUSICA DA BALLO.

0,55-I «Buonanotte».

Autonome**TRIESTE**

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla ribalta. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Concerto Cora Kramer e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14.10 La rubrica del medico. 14.30 La voce di Londra.

17 Teatro popolare. 18.30 La voce dell'America. 19 Misto da ballo. 19.35 Il microfono aperto. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.25 Una domanda imbarazzante. 20.32 «Guglielmo Tell», di Rossini. Negli intervalli: Conversazione. Giornale radio.

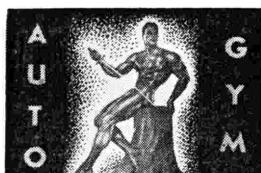
RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna. «Nel mondo della moda, Consigli di bellezza». 8.20-8.35 Culto Avventista. 12 Gino Conti al pianoforte. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 I grandi successi di Piedigrotta. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 Conversazione del professor Francesco Boselli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete». 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 15.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Ottocento Operistico Italiano. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Teatro dialetto. 21 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 21.45 Canzoni sande - Tenore Gustavo Melis e chitarrista Totio Scano. 22 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22.20 Musica contemporanea. 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Loto. 23.35 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere**BELGIO**
BRUXELLES

19 Concerto di musica da camera eseguita dal Quartetto di Liegi. Jean Rosiger: Quartetto n. 7. 19.45 Notiziario. 20 Concerto della canzone; terza eliminatoria. 21 Rossini: «Guiglione Tell», opera in quattro atti. 0.10 Notiziario.

CALZE ELASTICHE
veramente curative, per VENE VARICOSE.
Nuovissimi tipi in NYLON e Fibra Persia, invisibili,
morbidissime, riparabili, NON DANNO MOIA.
Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica
Grazie tuttavia interessante catalogo
Fabbrica «CIFRO» - S. MARGHERITA LIGURE



ULTIMA TROVATA AMERICANA
LA LINEA PIÙ PERFETTA
LA STATURA PIÙ ALTA
LA MUSCOLATURA PIÙ
SVILUPPATÀ

Apparecchio di meccano-terapia (garantito). Richiedere prospettiva illustrata gratis alla Ditta HELLAS - Cortina d'Ampezzo, 23

FRANCIA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19.18 Armand Bernas e la sua orchestra. 20 Notiziario. 20.30 Viallet: «Carola tratta da La Fontaine». Musica di Pierre Revel. 22.15 Notiziario. 22.30 L'arte e la vita. 23 Concerto del pianista Georges Cziffra. 24.15 Veracini: Adagio, minuzioso. 2. Bazzelare: Variazioni su una canzone ingenua. 3. Suite breve e dissimile, 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 20.50 Varietà fine 'soo'. 20.35 La ridda delle donne. 21.40 La Tribuna parigina. 22 Cabaret.

MONTECARLO

19.14 «La Corte di Parma», settima puntata. 19.30 Notiziario. 19.40 Complesso Jean Descomps. 20 Scherzo sotovo, con la partecipazione di Gilette Badu. 20.30 La serata della signora, comicità modernizzata. 20.37 Notiziario. 20.43 Mozart: Le nozze di Figaro, opera in quattro atti. 22.45 Victor Silvester. 23 Notiziario.

INGHILTERRA**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario. 19.25 Harry Davidson e la sua orchestra. Canta George Armitage. 20.45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22.20 Commedia: «Non fuggirmi mai». 23.25 Preghiera della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Musica di nello d'altri tempi, eseguita dall'orchestra Spiegel-Toronto. 21.15 Altre musiche di famiglia. 22 Concerto vocale. 22.30 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 23 Notiziario. 23.15 Edmund Ross e la sua banda Rumba. Paul Adam e la sua musica di Mayfair e il cantante Jean Cavall. 0.15 Musica riprodotta 0.56 Notiziario.

ONDE CORTE

4.15 Faciamo un po' di musical 5.30 Rivista. 6 Concerto diretto da Boyd Neel - 1. Boyce: Sinfonia n. 1; 2. Moreau-Woodhouse: Tre tempi di danze; 3. Chaliapin: Due Intermezzi dall'«Ambo». 7.30 Musica riprodotta. 8.15 Chiaro di luna. 9.45 Borsa europea. 11.15 Canto di jazz. 11.30 Van Dyne e la sua orchestra. 12.15 Mus. pianistica Harry Isaacs e York Bowen. 13.35 Billy Mayerl e la sua musica. 13.30 Rivista. 14.15 orchestra Filarmonica di Berlino (dischi). 15.15 Reg Pursegrove e il suo complesso. 17.15 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 17.30 Musica operistica italiana (dischi). 19.30 Bilitsta ITMA. 20.15 Ricordi musicali. 21.25 Se rate all'opera. 22.45 Musica da ballo. 1.30 Rivista ITMA.

SVIZZERA**BEROMUENSTER**

17.50 Orchestra Cedric Fournet. 18.40 Conversazione di argomento straordinario. 19.10 Sinfonia musicale, per gli svizzeri all'estero. 19.30 Nottizie. 20 Commedie. 20.40 Dischi. 20.50 Trasmissione in dialetto. 21 Concerto orchestrale (dischi). 22 Notizie. 22.05-23 Trasmissione letteraria.

MONT CENERI

19.15 Dischi vari. 19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Il quotidiano. 20.10 L'ottocento romanzo rivoluzionario, programma musicale. 20.30 Due poeti anglosassoni: 1. R. L. Stevenson e «Markheim»; riduzione radioteatrale; 2. E. Poe: «Il sistema del dottor Cattaneo» del professor Petrucci, riduzione radiofonica. 21.45 Musica riprodotta. 1. Wagner: Danza degli apprendisti, dal «Maestro Canzoni di Norimberga»; 2. Birtwistle: Danza zingaresca, dalla «Bella fanciulla di Perth»; 3. Mussorgsky: Danze persiane, dalla «Kovancina»; 4. Catalani: «Valzer dei fiori», dalla «Loreley»; 5. Weber: Invita alla danza. 22.15 Notiziario. 22.20 «Esplandite», varietà internazionale. 23.10 Accade una notte... 23.15 Canto Luciano Tedoli. 23.45 Fantastico al pianoforte. 23.55 Ultima serenata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del tempo. 19.45 Rivista. 20.05 S. Chevalier e Besti-Verso e fantasia. 20.30 «Fiori e dicono». Collaboratori: Raymond Verzy e l'orchestra leggera. 21. J. Villard-Giller: «Bleuet di un colpo di sole». 21.25 René Poulet: «Una collana di perle», novella poetica. 22.10 Dischi. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo riprodotta.

SABATO 11 DICEMBRE**PADRE e FIGLIO sono d'accordo...**

ST. 206

KRANE BET
il vero liquore

ELETTI ROSSI DISTILLATORI - ASIAGO

pronta per condire

- puro pomodoro
- olio d'oliva
- erbe aromatiche

Gia cotta

Salsa Giovanna
un condimento da leccarsi le dita!

Se non lo trovate presso il vostro fornitore comunicateci il suo e il vostro indirizzo. P.I.S.C.A., Pal. Nuova Borsa 120, Genova.

Viaggio in Spagna e incontro con Strawinsky

di DANTE ALDERIGHI

La «tournée» con *Le nozze di Strawinsky*, che la benemerita defunta «Corporazione delle Nuove Musiche» organizzò nel 1927 in Italia, con Casella direttore e ai quattro panofori un gruppo di esecutori-autori tra i quali il sottoscritto, oltreché ottenere risonanza in patria suscitò curiosità e interesse anche all'estero. Fattane ancora una esecuzione nel '28, con gli stessi elementi dell'anno precedente, durante il brillantissimo Festival della S.I.M.C. a Siena (nel quale il conte Chigi rivede per intero la sua eccezionale attività di mecenate della musica, di cui ancora oggi sta dando tante prove), Casella cominciò ad acciuffare trattative con un impresario spagnolo per portare anche in Spagna quella smagliante composizione colà ancora sconosciuta. Come tutto ciò che riguardava la mentalità spagnola, prudente e lenta quanto altre mai, le trattative durarono a lungo. Pure, alla fine, anche queste ebbero termine. Così, nel marzo del '30, Casella e i suoi più diretti collaboratori, datisi appuntamento a Genova, si trovarono riuniti in treno in piena fratellanza d'arte, pronti per il lavoro che li attendeva in terra iberica.

Quel viaggio verso la Spagna non aveva però tutte le belle caratteristiche della «tournée» italiana di tre anni prima, che fra l'altro batte il primato della rapidità concertistica con le sei esecuzioni in una settimana di Torino, Milano, Roma, Napoli e Padova. In quella nostra prima «avventura strawinskiana» avevamo insieme con noi anzitutto un vivissimo elemento di colore, il Coro operato di Verese diretto dal compianto Bartoli. Simpatissime gente quella, maschi e femmine, bravissima, piena di buon umore e di modestia che riempiva i treni d'allegria e di meleodie strawinskiane, di cui la partitura delle *Nozze* è singolarmente ricca. Questa volta c'erano invece, al posto del coro che trovammo sul luogo di treno, in più di vita artistica e di lotte interiori, un entusiasmo quindi e un maggior senso delle responsabilità. Quello per contro che da allora era venuto meno era l'affatto, lo schietto ottimismo nostro a Casella. Verso Casella, Virgilio Mortari, Vittorio Rieti, Nino Rota ed io sentivamo veramente qualcosa di vivo e di fresco nel cuore, perché Casella, più che un maestro era per noi un amico, e a quel tempo quella sua eria giovanile e goiardica, che dei resti non lo ha mai abbandonato, neanche dopo le sue più belle e più sgnificative affermazioni, neanche quando la malattia gli correddava e minava il pur tempratissimo fisico, comunque aveva con noi in maniera particolarmente diretta ed effervescente.

Ma se in quella nostra seconda «tournée» delle *Nozze* non avevamo con noi il Coro varesino né l'amico Mario Castelnovo Tedesco, c'era a compenso l'attrattiva del viaggio lungo tutta la Costa Azzurra e la scoperta della Spagna che nessuno, escluso Rieti, di noi giovani, aveva ancora visto. Due cose singolarmente allestanti che ci trova-

rono con lo spirito teso, pronto a ricevere le più svariate sensazioni, a raccoglierle e a svilupparle facendo presa sulle migliori nostre facoltà interiori ed emotive.

Da parte sua la stagione fu ottremodo benigna, così l'incanto del paesaggio della Costa Azzurra ci fu spiegato nelle migliori condizioni: cielo limpido, mare increspato, stelle a bizzette, scintillanti e armomiose, mentre il treno che ci ospitava, con i tanti scompartimenti semivuoti, consentiva di scorrazzare in lungo e in largo, quasi l'avessimo affittato noi quel treno, e tutto per il nostro esclusivo uso e consumo di viaggiatori in gita di piacere.

La felicità nostra non poteva quindi non essere piena: c'era con noi la giovinezza, la salute e la speranza, mentre la bella natura, la buona compagnia e le comodità del mezzo di trasporto formavano altrettanti coefficienti al gioioso trascorrere di quelle ore «in fermezza», specie da Nizza a Marsiglia.

Casella era gongolante. In quel momento poi eravamo in Francia, la sua Francia, il che contribuiva a renderlo più faceto e a invogliarlo a recarsi anche lui da uno scompartimento all'altro, in vista a uno di noi altri o ai solisti di cantato alla «tournée».



Virgilio Mortari, Dante Alderighi, Vittorio Rieti e Nino Rota fotografati nel 1930 durante la «tournée» in Spagna delle «Nozze» di Strawinsky.

Poi, per un po', Casella lo perdemmo di vista. Quando si raffacciò tra noi, prima ancora che ci parlesse, dall'espressione contenuta e abbottonata, avvertimmo che qualcosa era successo che lo aveva colpito grandemente. Allora Casella ci disse, quasi in segreto, che Strawinsky viaggiava sul nostro stesso treno e che ci tenessimo pronti a rendergli omaggio, sempre quando s'intendeva - Strawinsky avesse consenzienti a concederci questo grosso onore.

Tanto ci fu eccordato. Movemmo. Quasi in punta di piedi, in fila indiana, Casella in testa, i quattro pianisti-compositori italiani che stavano recandosi in Spagna per eseguire un lavoro colà ancora inedito di un loro contemporaneo, erano prossimi alle presentazioni, ritardate con quello stesso, con l'autore da loro tanto ammirato.

Il quale si trovava solo in una cabina letto con un suo grosso berrettoncino da viaggio in testa e un'aria occupatissima in tutta la persona. Casella fece i nostri nomi e cognomi, ai quali non ricordo bene se fecero seguito o no quattro convenzionali strette di mano; poi Strawinsky, senza scomporsi, riprese la conversazione, o meglio: il monologo che evidentemente aveva iniziato prima con Casella.

Con voce piuttosto grossa, in un francese che ricevava il russo le mille miglia lontano, parlò di sé, delle *Nozze* e di parecchie cose ancora che non sempre riuscì ad afferrare. Casella ascoltava compunto, annuiva ogni tanto leggermente a fior di labbra, mentre noi quattro, dell'altra parte del vagone, muti come pesci, s'era davvero come collegiali con il loro istitutore in visita dal Preside.

Passato forse un quarto d'ora, il musicista che dopo Debussy e Ravel più che ogni altro contemporaneo aveva con le sue partiture toccato la nostra anima muscale, dette a vedere fosse tempo di congederci. Un poco imbarazzati, abbazzando il nostro esequio, nuovamente in fila indiana, tornammo così ai nostri posti.

S'era intanto fatta notte fonda. Le stelle fuori riempivano di un ampio chiarore il cielo elto, mentre in quasi tutti noi la stanchezza dette molte ore passate in ferrovia cominciava a farsi sentire. C'erano, a poco a poco, andava quindi disponendosi a trascorrere il più comodamente possibile il resto del viaggio. Spense la luce, fumata l'ultima sigaretta, cominciammo ad aspettarci. Di tratti in tratti, quasi dovesse niente-niente, uno dei tanti bei tempi delle *Nozze* effugiava alle mie orecchie tra i rumori del treno. A Barcellona, le prove delle *Nozze* e l'impressario della nostra «tournée» ci detto «quanto da penare.

DANTE ALDERIGHI

Scrive Alessandro Rossini da Roma:

«Sono un ascoltatore quattordicenne, appassionatissimo. Ogni settimana compro il *Redocorriere* e lo spoglio, con la speranza di trovare nei programmi qualche pezzo del mio compositore preferito, ma è quasi sempre una delusione cui vado incontro. Traboccano i programmi di canzoni, canzonette, di musiche di ogni genere e di ogni tempo, ma Chopin non è sempre dimenticato. Nei programmi di questa settimana fa parte timidamente di un breve riassunto. C'è del vero e c'è della esagerazione in ciò che lei scrive. In ogni modo ciò che ci preme è di dirle che nel prossimo anno c'è da fare il centenario della morte di Chopin e della musica del grande compositore polacco ne sentirà quasi qua non.»

Vorrebbe Marcello Valentini di Roma che alla domenica subito dopo il Giornale Radio della *Rai* venisse preciso per quale incontro di calcio verrà fatta la cronaca diretta.

Non può farlo. E per evitare ciò che la Federazione calcistica teme e cioè che ne risulti un danno finanziario al campo in cui l'incontro si svolge. Degli indecisi ce ne sono sempre.

Poche Brigatelle di Robotic, ci scrive per farci sapere che gli è accaduto di recente di ascoltare da una stazione francese la trasmissione del Werther di Massenet. «Ciascun atto», scrive, «era preceduto da un breve riassunto, come si fa da noi, ma in più, durante la trasmissione, una voce di uomo, bassa, di tono e ben modulata, faceva noti i movimenti degli attori con il minimo indispensabile di parole. Sembra a

me che questo giove assai a chi segue la trasmissione, particolarmente se si tratta di operai poco noti, una vistosa rappresentazione. Ascoltando il Werther così trasmesso e illustrato, ho gustato la musica di più e mi sono interessato all'opera come se avessi dimaneggiato un quadro televisivo. Si tratta di una innovazione nella quale mi sarebbe stato caro che la nostra Radio avesse preceduto quella francese».

I francesi, a tale forma di compleimento, o di ripiego, ricorrono anche quando trasmettono le commedie dei teatri. Non sempre: quando l'azione visiva è tale, che lo reputano indispensabile. Noi siamo di opinione che l'intromissione nell'azione di un illustratore, disturba assai più che non giovi, e se non disturba, distrugge: sposta l'attenzione da chi recita la finta, chi la commenta, e si ha l'impressione che l'autore si intronetta nella vicenda per farla sboccare dove logicamente non vorrebbe. Nelle opere, se si eccettuano quelle in cui le forme tradizionali del melodramma sono superate e rivoluzionate e l'azione si sviluppa con movimenti convulsi, l'intervento di un commentatore non ci sembra possa riuscire di alcuna utilità. Il fatto ha una sua importanza, e qual se non c'è, ma ciò che accade sulla scena non deve essere interrotto. Nell'opera, il fatto è della scena, trastugato, ed è la musica che interessa, appassiona, commuove, esalta per i contrasti che suscita, le passioni che scatena, le idealità che fa splendere o che travolge. Gli etti, i gesti, i movimenti che fa l'attore, che fa paura l'attrice, non hanno che mediocre importanza. Ne ha così poco in rapporto al personaggio lo stesso fisico del cantante che lo interpreta.

gl. mi.



LA SCELTA DI UNA BUONA CIPRIA...

è assai importante per la donna moderna che la vita molto attiva. Per assolvere bene al suo compito, la cipria deve essere assolutamente impalpabile, perfettamente aderente e gradevolmente profumata. Ecco le caratteristiche che la CIPRIA PALMOLIVE - prodotto di qualità - possiede in sommo grado. Queste e la sua pratica confezione ne raccomandano l'uso.

Fastuccio L.80

CIPRIA *Palmolive*



CL/S/m 253



NOTE AGRICOLES

Motocoltivatori

Se si chiedesse agli agricoltori cosa sono i motocoltivatori e le loro possibilità di impiego, sono convinto che solo pochi saprebbero rispondere a questa domanda perché queste macchine da noi sono ancora poco o punto conosciute.

Allo scopo di fare conoscere agli agricoltori ed al pubblico in genere, queste nuove e moderne macchine, che possono sostituire in parte il bestiame da lavoro ed alleviare la fatica ai coltivatori, si è svolto di recente alla tenuta Mandria di Venegono, nei pressi di Torino, un concorso internazionale per motocoltivatori, ai quali hanno partecipato varie ditte straniere ed italiane ed i risultati conseguiti sono stati assai lusinghieri, specie per alcuni tipi di macchine. Diffatti, l'aratura di mq. 1000 di terreno di media impasto in piano, alla profondità di 20-22 cm., venne eseguita in meno di due ore, consumandone da 5 a 7 litri di carburante.

Le piccole macchine automotrici, della potenza media di 8-10 HP, vennero poi sperimentate per le lavorazioni del terreno con pendenze variabili dal 10 al 30 % e per l'esecuzione di altri lavori dell'azienda quali falciatura, azionamento di pompe irroratrici, di mulini frangitutto, fresatura del terreno, ecc.

Questi motocoltivatori ebbero una grande diffusione negli Stati Uniti d'America fin dal 1910 e solo da una decina di anni si sono introdotti in Europa, particolarmente in Inghilterra, in Svizzera ed in Francia, dove si contano già a metà migliaia di unità.

In Italia invece si ritiene che siano in uso poco più di un migliaio di unità rappresentati generalmente da apparecchi del tipo freatrici.

A nostro avviso queste trattici, solitamente a due ruote, azionate da motori a combustione di modesta portata e munite quasi sempre di steigole per la guida da terra, dovranno certamente difondersi nelle piccole aziende di pianura e particolarmente in quelle collinare, perché hanno la possibilità di spostarsi facilmente e gli interflangi delle selle sotto la chiazza delle piante da frutto e nei luoghi ove i comuni trattori e gli animali non possono essere adoperati.

Se finora i motocoltivatori non hanno avuto quella diffusione che sarebbe necessaria per il progresso dell'agricoltura nelle piccole aziende, ciò è dovuto al fatto che sono poco e poco conosciuti il prezzo d'acquisto e ancora troppo elevato (L. 600.000 escluse le attrezature complementari). L'industria italiana so lo ora sta presentando tipi rispondenti ai requisiti richiesti ed infine gli oneri che in questi ultimi anni gravano sull'agricoltura non hanno invogliato i piccoli coltivatori a meccanizzare le loro aziende.

Dalle prove che si sono eseguite a Venaria i tecnici dell'industria e dell'agricoltura hanno constatato i vantaggi che possono fornire queste macchine nel complesso della economia delle piccole aziende agrarie ed anche i nostri costruttori hanno potuto rilevare

quali sono gli adattamenti e le modifiche che occorre apportare per rendere le macchine migliori.

per rendere le macchine migliori.

La particolare economia del nostro paese (sebbene con esuberanza di manodopera, ma appena sufficiente in agricoltura) si presta all'impiego di queste moderne macchine, perché il piccolo agricoltore nel disimpegno della sua attività tende a risparmiare tempo e fatica a vantaggio della intensificazione delle colture.

Siamo quindi certi che se l'industria italiana saprà sollecitamente ben organizzarsi in questa produzione in modo da fornire ai nostri agricoltori adatti tipi di macchine ad un prezzo equo, potrà conseguire buoni risultati economici e impegnare manodopera.

D'altro canto i piccoli conduttori se vogliono razionalizzare e intensificare le loro coltivazioni in modo da non lasciare mai il terreno libero dalla vegetazione e dedicarsi ad altri lavori meno pesanti e con migliore tecnica, devono vedere nel motocoltivatori le macchine che serviranno a dare un netto impulso alla ripresa agricola.

CARLO RAYA

Trasmissioni per gli agricoltori - Tutte le domeniche, ore 10,30 - Stazioni prime.

LIBRI RICEVUTI

■ E' risaputo che la cinematografia sonora deve i suoi significativi successi ai progressi conseguiti da diverse discipline: ottica, acustica, radiotecnica, eletrotecnica, meccanica di precisione ecc. Per particolare interesse riguardo alla prospettiva di coloro che desiderano compiere un aggiornamento delle proprie cognizioni nel campo delle tecniche cinematografiche, questa "Guida pratica per l'operatore cinematografico", che l'ing. Giandomenico Martini ha redatto con il contributo dei professori Hoepli di Milano, nella quale l'autore in forma piana e necessariamente succinte, espone le cognizioni basilari della materie e sopra indicate. Le consultazioni del volume, che è stato adattato essenzialmente per tutti gli operatori cinematografici, nel compimento delle proprie delicate mansioni — è resa spedita non solo dal solito indice tematico, ma pure da quello analitico, nei quali sono elencati in ordine alfabetico i singoli argomenti trattati.

Si è iniziata a cura della S.E.T. — Società Editrice Torinese, corso Valdengo 2, Torino — la pubblicazione a grandi dispense settimanali illustrata in rotocalco del noto volume di Ugo D'Andrea, *Il triste destino della guerra*. Si tratta di un'opera di riferimento per comprendere le più recenti indagini e i nuovi documenti venuti alla luce; un'opera a cui la quale Ugo D'Andrea ricostruisce e commenta gli avvenimenti che si sono svolti — nel campo di plomberie militari della Germania dell'invasione dell'Ungheria da parte di Hitler, fino alle fatidiche conclusioni del processo di Norimberga. Circa un migliaio di fotografie attinte negli archivi segreti degli Stati bellici, arricchite di spiegazioni precise, che fanno prima dispense e annunce di grande importanza ed, insieme, interesse.

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



La Casa Editrice Curcio ha inteso creare, con la **Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, uno strumento di consultazione rapida, precisa, sistematica, generale. Nelle colonne di quest'Opera grandiosa, scrupolosa, frutto del lavoro di anni, essenza dello studio di migliaia di specialisti e di tecnici, rivivono le civiltà nel loro eterno divenire: uomini, nazioni, natura, cose, dalle origini preistoriche al 1948.

Spedit. Casa Editrice CURCIO
VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi l'**Enciclopedia delle Lettere, delle Scienze, delle Arti**, contrassegno della prima rata di L. 500. Vi autorizzo a 9 tratte mensili di L. 500 cadasuna che m'impegno a ritirare.

Finalmente, una vera Grande Enciclopedia ordinata alfabeticamente, secondo la tradizione classica:

ENCICLOPEDIA DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

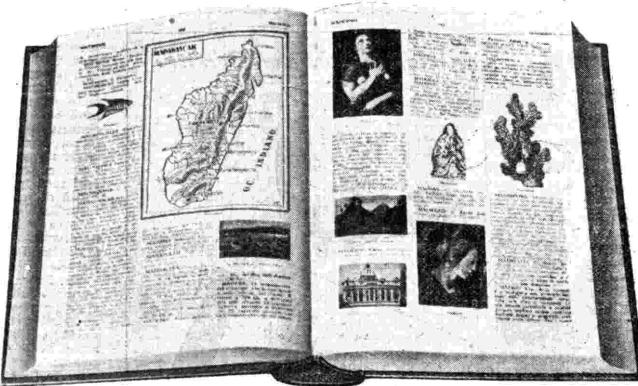
DIRETTA DA GENNARO VACCARO

1500 pagine (formato 18x25) - 4500 colonne - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4000 illustrazioni - 40 tavole a colori - 16 carte geografiche a colori - Rilegatura in mezza tela e oro, con sopracoperta a colori

Prezzo L. 5000

UN'OPERA MONUMENTALE UN GIOIELLO DELL'EDITORIA

I lettori e gli abbonati del « Radiocorriere » possono acquistarla **a rate** di lire 500 mensili senz'anticipo



Inviare l'unita tagliando corredata dei seguenti dati ben leggibili:
nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla
Casa Editrice Curcio - Via Sistina, 42 - Roma